

PARCO NAZIONALE
ValGrande

**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**

Sede legale: Fr. Ciccogna - Cossogno - VB
Sede P.: Piazza Pretorio, 6 - 28805 VOGOGNA - VB
Codice Fiscale 93011840035

RENDICONTO GENERALE 2012

Allegati

(art. 38 comma 2 d.p.r. 97/2003)





PARCO NAZIONALE
ValGrande

**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**

Sede legale: Fr. Ciocagna - Cossogno - VI
Sede P.: Piazza Pretorio, 8 - 28805 VIGEVANO - VA
Codice Fiscale 93011849936

RENDICONTO GENERALE 2012

Situazione amministrativa
(art. 38, comma 2, lettera a, d.p.r. 97/2003)



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa al 1 gennaio 2012		€	1.055.732,34
<i>Riscossioni</i>	<i>in c/ competenza</i>	€ 1.283.590,82	
	<i>in c/ residui</i>	€ <u>87.516,73</u>	
			€ 1.371.107,55
<i>Pagamenti</i>	<i>in c/ competenza</i>	€ 910.451,16	
	<i>in c/ residui</i>	€ <u>284.267,19</u>	
			€ 1.194.718,35
Consistenza della cassa al 31/12/2012		€	1.232.121,54
<i>Residui attivi</i>	<i>degli esercizi precedenti</i>	€ 170.296,35	
	<i>dell'esercizio</i>	€ <u>13.024,05</u>	
			€ 183.320,40
<i>Residui passivi</i>	<i>degli esercizi precedenti</i>	€ 293.220,60	
	<i>dell'esercizio</i>	€ <u>224.262,19</u>	
			€ 517.482,79
Avanzo d'amministrazione al 31 DICEMBRE 2012		€	<u>897.959,15</u>

Parte indisponibile	
accantonamenti per versamenti allo stato 2013	16.070,29

Parte disponibile vincolata al:	

	avanzo al 31/12/2012
co-finanziamento progetto cadorna 2011 (5110) copertura parziale	2.000,00
finanziamento progetto fond com(5340) copertura parziale	1.500,00
Fondo per le spese impreviste copertura parziale	
quota accantonamento TFR copertura totale	24.157,00
INVESTIMENTI	
finanziamento cadorna 2011 (11050) copertura	20.000,00
cofinanziamento progetto interreg CADORNA 2012 (11050) copertura parz	42.439,91
finanziamenti straordinari cta (11060) copertura parziale	60.460,00
realizzazione PIANO AIB - (11070) copertura totale	8.324,00
liquidazioni TFR - (15010) copertura totale	190.473,00
cofinanziamento progetto INTERREG CADORNA (11120) copertura parz	2.000,00
vincolo 2012 ricerca scientifica (11300) copertura totale	66.000,00
cofin INTERREG CADORNA 2012(12030)cop. Parz	10.000,00
TOTALE	424.077,91

5030	3.000,00
5110	30.000,00
5210	10.000,00
5330	10.000,00
5340	78.500,00
5491	10.000,00
5492	5.000,00
6040	40.000,00
6100	16.869,55
6300	10.000,00
11050	55.000,00
11070	15.000,00
11080	10.000,00
11120	5.000,00
11122	5.000,00
12010	10.000,00
12020	30.000,00
12040	15.000,00

TOTALE 277.869,55

TOTALE AVANZO APPLICATO 718.017,75
TOTALE AVANZO DA APPLICARE 179.941,40



PARCO NAZIONALE
ValGrande

**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**

Sede legale: Fr. Cicogna - Cossogno - VB
Sede P.: Piazza Pretorio, 6 - 28805 VOGOGNA - VB
Codice Fiscale 93011840035

RENDICONTO GENERALE 2012

Situazione dei residui attivi e passivi
(Art. 40 d.p.r. 97/2003)



DECRETO DEL PRESIDENTE
n. 1 del 9 gennaio 2013

Oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi ex art. 40 d.p.r. 97/2003.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DPN/DEC/55 del 16.02.2010, il sottoscritto prof. Pierleonardo Zaccheo è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande per la durata di anni cinque a far data dal 16.02.2010;
- non è a tutt'oggi insediato il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nominato con decreto n. 24 del 07.02.2012 e che, ai sensi dell'art. 6 comma 2 dello Statuto dell'Ente Parco, il Presidente adotta provvedimenti urgenti ed indifferibili sottoponendoli successivamente alla ratifica del Consiglio Direttivo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70";

VISTO in particolare l'art. 40 del succitato d.p.r. : "Riaccertamento dei residui ed inesigibilità dei crediti" ed in particolare il comma 1 recante: *"Gli enti compilano annualmente alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo"*;

PRESO ATTO che il Servizio Finanziario dell'Ente Parco ha provveduto a stilare la situazione dei residui attivi e passivi accertati al 31.12.2012 (allegato 1) in ossequio al succitato disposto, che ammontano rispettivamente ad € 183.320,40 e ad € 517.482,79;

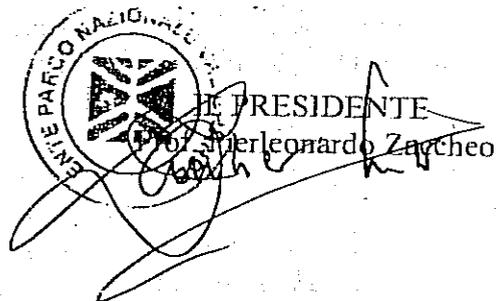
DATO ATTO che, come disposto dall'art. 40 comma 4 del d.p.r. 27 febbraio 2003 n. 97, le eventuali variazioni dei succitati residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti formeranno, se del caso, oggetto di apposita successiva e motivata deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito il collegio dei revisori dei conti che in proposito manifesterà il proprio parere;

RTENUTO di approvare l'allegato elenco dei residui attivi e passivi accertati al 31.12.2012;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore, in merito alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento;

DECRETA

1. DI APPROVARE l'elenco dei residui attivi e passivi accertati al 31.12.2012, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che ammontano rispettivamente ad € 183.320,40 e ad € 517.482,79;
2. DI DARE ATTO che, come disposto dall'art. 40 comma 4 del d.p.r. 27 febbraio 2003 n. 97, le eventuali variazioni dei succitati residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti formeranno, se del caso, oggetto di apposita successiva e motivata deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito il collegio dei revisori dei conti che in proposito manifesterà il proprio parere;
3. DI STABILIRE che il presente provvedimento venga sottoposto alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco non appena sarà costituito;
4. DI TRASMETTERE il presente decreto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti di competenza.



ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE
IL PRESIDENTE
Stefano Leonardo Zucchetto

Ente Parco Nazionale Val Grande

Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio 6 - 28805 Vogogna (V.C.O.) Italia - Tel. 0324 87540 Fax 0324 878573

E-mail: info@parcovaigrande.it - Sito internet: <http://www.parcovaigrande.it>

Sede legale: Cicogna frazione di Cosogno - C.F. 93011840035

Proposta di Decreto del Presidente

OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi ex art. 40 d.p.r. 97/2003.

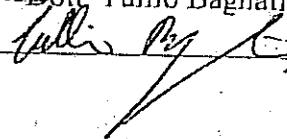
Il Direttore dell'Ente Parco, Dott. Tullio Bagnati

Esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di decreto citato in epigrafe.

Vogogna,



Il Direttore
Dott. Tullio Bagnati



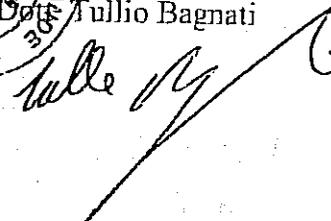
Il Direttore dell'Ente Parco, Dott. Tullio Bagnati

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Vogogna,



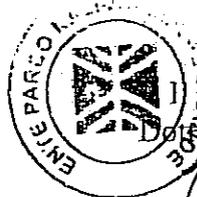
Il Direttore
Dott. Tullio Bagnati



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente decreto è stato pubblicato all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande (www.parcovalgrande.it) il giorno - 9 GEN. 2013 ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li..... 9 GEN. 2013.....



Il Direttore
Dott. Tullio Bagnati

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Tullio Bagnati", written over the printed name.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente decreto è divenuto esecutivo il, decorsi i termini di pubblicazione, di cui all'art. 34 della Legge n° 70 del 20/03/1975, senza impugnativa (salvo le superiori approvazioni ministeriali ex art. 9 comma 8 della Legge 394/91 ed art. 29 e 30 della Legge 70/75).

Vogogna, li.....

Il Direttore
Dott. Tullio Bagnati

ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

RESIDUI ATTIVI

Crediti verso lo Stato ed altri Enti	151.253	
Crediti verso iscritti, soci e terzi	28.221	
Crediti verso acquirenti ed utenti	216	
Crediti diversi	<u>3.631</u>	
	183.320	di cui :
Residui attivi di parte corrente	62.263	
Residui attivi in conto capitale	119.514	
Partite di giro	<u>1.544</u>	183.320

RESIDUI PASSIVI

Debiti verso Stato ed Enti	173.438	
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	69.800	
Debiti verso fornitori	47.684	
Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	214.138	
Debiti diversi	<u>12.423</u>	
	517.483	di cui :
Residui passivi parte corrente	300.651	
Residui passivi in conto capitale	215.470	
Partite di giro	<u>1.362</u>	517.483

ELENCO STANZIAMENTI A RESIDUO

Capitolo iniziale :
 Capitolo finale :
 Titolo : 0
 Categoria : 0
 Funzione : 0
 Servizio : 0
 Risorsa : 0
 Centro Costo : da - a -
 Centro Responsab. :
 Tesoreria Unica :
 Entrata/Uscita : E
 Livello : Capitolo

Cod.int.	Codice	Descrizione	Stanz. a residuo
			0,00
1	10.0.0.1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00
1111	101.1.1.1	ALIQUEUTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00
1112	101.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00
13010	101.1.2.1.301	CONTRIBUTO ORDINARIO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	0,00
13020	101.1.2.1.302	CONTRIBUTI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	0,00
14010	101.1.2.2.401	CONTRIBUTI DELLA REGIONE PIEMONTE	31.738,92
15010	101.1.2.3.501	CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA DEL V.C.O.	0,00
16010	101.1.2.4.601	CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00
16020	101.1.2.5.602	CONTRIBUTO DELL'ISTITUTO DI CREDITO TESORIERE DELL'ENTE	25.000,00
16021	101.1.2.5.602	CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PRIVATI	0,00
17010	101.1.3.1.701	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI	215,60
17020	101.1.3.1.702	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE DALL'ENTE	0,00
17030	101.1.3.1.703	PROVENTI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI	0,00
17050	101.1.3.1.705	ALTRI PROVENTI	3.221,40
17110	101.1.3.1.711	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE EDUCATIVE E CULTURALI	0,00
17120	101.1.3.1.712	REALIZZI PER CESSIONE MATERIALE FUORI USO	0,00
18030	101.1.3.2.803	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	750,00
19010	101.1.3.3.901	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	1.337,05
19020	101.1.3.3.902	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE	0,00
19030	101.1.3.3.903	CONCORSI NELLE SPESE	0,00
110005	101.1.3.4.101	PROVENTI DELLE SANZIONI DERIVANTI DA INOSSERVANZA DELLE NORME REGOLAMENTARI	0,00
110010	101.1.3.4.101	ENTRATE EVENTUALI	0,00
11010	101.2.1.1.110	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00
12010	101.2.1.2.120	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	0,00
12030	101.2.1.2.120	ALIENAZIONE DI STRUMENTI SCIENTIFICI E ATTREZZATURE TECNICHE	0,00
1213100	101.2.1.3.100	CESSIONI PARTECIPAZIONI	0,00
1213200	101.2.1.3.200	CESSIONI DI CONFERIMENTI E QUOTE IN ALTRI ENTI	0,00
1213300	101.2.1.3.300	REALIZZI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0,00
1213400	101.2.1.3.400	REALIZZI DI OBBLIGAZIONI E CARTELLE FONDARIE	0,00
1213500	101.2.1.3.500	RISCOSSIONI DI BUONI POSTALI	0,00
1213600	101.2.1.3.600	RISCOSSIONI DI CREDITI DIVERSI	0,00
134040	101.2.1.4.140	RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	7.500,00
115010	101.2.2.1.150	CONTRIBUTI STRAORDINARI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	0,00
115015	101.2.2.1.150	TRASFERIMENTO DA MINISTERO AMBIENTE PER RESTAURO VILLA BIRAGHI VOGOGNA	0,00
115019	101.2.2.1.150	CONTRIBUTI STRAORDINARI DA PARTE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	0,00
115021	101.2.2.1.150	ENTRATE STRAORDINARIE DELIBERA CIPE 18.12.96	0,00
115022	101.2.2.1.150	ENTRATE STRAORDINARIE DELIBERA CIPE (STRADA ROVEGRO-CICOGNA)	5.513,83
116010	101.2.2.2.160	CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLA REGIONE PIEMONTE	106.500,00
117010	101.2.2.3.170	CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLA PROVINCIA DEL V.C.O.	0,00
118011	101.2.2.4.180	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00
119011	101.2.2.5.190	CONTRIBUTI DA ENTI SOCIETA' E SOGGETTI PRIVATI	0,00
11231	101.2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00
11232	101.2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00
11233	101.2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00
11311	101.3.1.1	GESTIONE SPECIALE 1	0,00
121010	101.4.1.1.210	RITENUTE ERARIALI	0,00
121020	101.4.1.1.210	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0,00
121030	101.4.1.1.210	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	0,00
121050	101.4.1.1.210	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI	0,00
		DEBITI IN SOESPESO	

ELENCO STANZIAMENTI A RESIDUO

Capitolo iniziale :
Capitolo finale :
Titolo : 0
Categoria : 0
Funzione : 0
Servizio : 0
Risorsa : 0
Centro Costo : da - a -
Centro Responsab. :
Tesoreria Unica :
Entrata/Uscita : E
Livello : Capitolo

Cod.int.	Codice	Descrizione	Stanz. a residuo
21080	101.4.1.1.210	RIMBORSI DI SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI	1.543,60
21100	101.4.1.1.211	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00
21110	101.4.1.1.211	RITENUTE DIVERSE	0,00
T O T A L I			183.320,40

ELENCO STANZIAMENTI A RESIDUO

Capitolo
iniziale :
Capitolo finale :
Titolo : 0
Categoria : 0
Funzione : 0
Servizio : 0
Intervento : 0
Centro Costo : da - a -
Centro
Responsab.
Tesoreria Unica:
Entrata/Uscita : U
Livello : Capitolo

Cod.int.	Codice	Descrizione	Stanz. a residuo
			0,00
13	10.0.0.1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
191010	101.1.1.1.101	ASSEGNI E INDENNITA' ALLA PRESIDENZA	0,00
191020	101.1.1.1.102	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO E LA GIUNTA	5.000,00
191030	101.1.1.1.103	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	0,00
191040	101.1.1.1.104	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE PER ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	0,00
192010	101.1.1.2.201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0,00
192012	101.1.1.2.201	COMPENSI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00
192020	101.1.1.2.202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	2.188,62
192021	101.1.1.2.202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DEL C.F.S.	2.273,42
192040	101.1.1.2.204	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	9.189,50
192050	101.1.1.2.205	FONDO UNICO DI ENTE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI AL PERSONALE	21.036,84
192051	101.1.1.2.205	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL DIRETTORE	13.909,79
192060	101.1.1.2.206	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	0,00
192070	101.1.1.2.207	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO	0,00
192080	101.1.1.2.208	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERNO	1.461,00
192091	101.1.1.2.209	ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE DEL PERSONALE DEL C.F.S.	0,00
192100	101.1.1.2.210	CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITU	0,00
192105	101.1.1.2.210	ONERI PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DEL PERSONALE DEL C.F.S.	0,00
194010	101.1.1.3.401	FITTO LOCALI ED ONERI ACCESSORI	3.180,04
194020	101.1.1.3.402	USCITE PER L'ENERGIA ELETTRICA	0,00
194030	101.1.1.3.403	CANONI D'ACQUA	7.073,38
194040	101.1.1.3.404	USCITE PER IL RISCALDAMENTO	0,00
194050	101.1.1.3.405	PREMI DI ASSICURAZIONE	6.247,13
194060	101.1.1.3.406	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	7.309,98
194070	101.1.1.3.407	SPESE DI FUNZ. DEL C.T.A DEL C.F.S.	618,92
194071	101.1.1.3.407	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDE DEGLI UFFICI DEL C.T. DEL C.F.S.	0,00
194072	101.1.1.3.407	SPESE AUTOMEZZI CTA CFS	0,00
194100	101.1.1.3.410	USCITE POSTALI E TELEGRAFICHE	164,37
194110	101.1.1.3.411	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	2.175,30
194130	101.1.1.3.413	ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO E NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	6.593,99
194140	101.1.1.3.414	USCITE PER SERVIZI INFORMATICI ED ELABORAZIONE DATI	3.552,00
194150	101.1.1.3.415	SPESE TELEFONICHE	0,00
194170	101.1.1.3.417	USCITE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	0,00
194200	101.1.1.3.420	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	0,00
194300	101.1.1.3.430	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	0,00
194301	101.1.1.3.430	ACQUISTO CARBURANTE	0,00
194600	101.1.1.3.460	USCITE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALI	0,00
194601	101.1.1.3.461	USCITE PER PUBBLICITA'	0,00
194610	101.1.1.3.463	USCITE PER CONCORSI	3.416,50
194700	101.1.1.3.470	USCITE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI	0,00
194710	101.1.1.3.471	USCITE DI RAPPRESENTANZA	0,00
194720	101.1.1.3.472	TRASPORTI E FACCHINAGGI	0,00
194730	101.1.1.3.473	CONSULENZE	0,00
194731	101.1.1.3.473	COLLABORAZIONI E PROGETTI	485,70
194750	101.1.1.3.475	ACQUISTO VESTIARIO E DIVISE ED EQUIPAGGIAMENTO PER IL PERSONALE	302,50
194760	101.1.1.3.476	USCITE PER ACCERTAMENTI SANITARI	196,20
195030	101.1.2.1.503	SPESE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE E INDENNIZZI PER I DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA	74.159,26
195110	101.1.2.1.511	SPESE PER LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	28.622,87
195210	101.1.2.1.521	SPESE PER STUDI E RICERCHE	8.666,99
		SPESE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE MUSEALI, EDUCATIVE E TURISTICO INFORMATIVE	

ELENCO STANZIAMENTI A RESIDUO

Capitolo
iniziale
Capitolo finale
Titolo : 0
Categoria : 0
Funzione : 0
Servizio : 0
Intervento : 0
Centro Costo : da - a -
Centro
Responsabile:
Tesoreria Unica:
Entrata/Uscita : U
Livello : Capitolo

Cod.int.	Codice	Descrizione	Stanz. a residuo
			709,01
95331	101.1.2.1.533	COSTI VIVI GESTIONE STRUTTURE	9.013,60
95340	101.1.2.1.534	SPESE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE	0,00
95410	101.1.2.1.541	SPESE PER ATTIVITA' ANTINCENDIO	8.000,00
95450	101.1.2.1.545	SPESE PER LA RICOSTITUZIONE E LA DIFESA DEGLI EQUILIBRI ECOLOGICI	4.536,60
95491	101.1.2.1.549	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SENTIERI.	12.931,94
95492	101.1.2.1.549	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI MUSEI, CENTRI VISITA E BIVACCHI	0,00
95610	101.1.2.1.561	FUNZIONAMENTO PERSONALE C.F.S.	2.252,00
96040	101.1.2.2.604	TRASFERIMENTI PASSIVI AI COMUNI ED ALLE COMUNITA' MONTANE	40.688,26
96100	101.1.2.2.610	CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI PUBBL.	0,00
96200	101.1.2.2.620	QUOTE ASSOCIATIVE AD ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	9.660,00
96300	101.1.2.2.630	CONTRIBUTI TETTI IN PIODE	2.500,00
96400	101.1.2.2.640	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI	66,97
97030	101.1.2.3.703	USCITE E COMMISSIONI BANCARIE	0,00
97040	101.1.2.3.704	INTERESSI PASSIVI	2.268,06
98010	101.1.2.4.801	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	0,00
98010	101.1.2.5.901	RESTITUZIONE E RIMBORSI DIVERSI	0,00
910010	101.1.2.6.100	USCITE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	0,00
910015	101.1.2.6.100	FONDO PER I RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO	0,00
910020	101.1.2.6.100	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	0,00
910030	101.1.2.6.100	ONERI VARI STRAORDINARI	0,00
910035	101.1.2.6.100	USCITE DI REALIZZO ENTRATE	0,00
91131	101.1.3.1	ONERI COMUNI	0,00
91141	101.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00
910038	101.1.4.2.100	QUOTA ACCANTONAMENTO TFR	0,00
910040	101.1.5.1.100	ACCANTONAMENTI PER ONERI DI COMPETENZA ESERCIZI SUCCESSIVI	0,00
910041	101.1.5.1.100	ACCANTONAMENTI PER VERSAMENTI ALLO STATO	0,00
911020	101.2.1.1.110	ACQUISTI IMMOBILI	0,00
911045	101.2.1.1.110	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO STRUTTURE PARCO ESISTENTI	25.332,81
911050	101.2.1.1.110	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI DI IMMOBILI	5.042,48
911060	101.2.1.1.110	MANUTENZIONE STRAORD. DEGLI IMM.LI ADIBITI A SEDE DEGLI UFF. DEL C.F.S.-C.T.A.	0,00
911070	101.2.1.1.110	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI SENTIERI E SEGNALETICA	0,00
911080	101.2.1.1.110	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI SENTIERI E INFRASTRUTTURE	41.202,43
911120	101.2.1.1.111	RIPRISTINI, TRASFORMAZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SENTIERI E INFRASTRUTTURE	0,00
911121	101.2.1.1.111	RIPRISTINO SENTIERI E INFRASTRUTTURE ALL'INTERNO DEL PARCO CON CONTRIBUTO MINISTERO	127.892,40
911122	101.2.1.1.111	OPERE AL SERVIZIO DEL PARCO REALIZZATE DA ALTRI ENTI CON COFINANZIAMENTO	0,00
911236	101.2.1.1.112	COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE INTERVENTI PRIMO P.T.A.P.	0,00
911238	101.2.1.1.112	INTERVENTI STRUTTURALI DI COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI AVVIATI	0,00
911239	101.2.1.1.112	COMPLETAMENTO STRUTTURE	0,00
911250	101.2.1.1.112	REALIZZAZIONE INTERVENTI CEE PER PROGETTO INTERREG.	0,00
911300	101.2.1.1.113	SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	0,00
911322	101.2.1.1.113	INTERVENTO STRAORDINARIO DELIBERA CIPE (STRADA ROVEGRO-CICOGNA)	0,00
911323	101.2.1.1.113	TRASFERIMENTO A COMUNE DI VOGOGNA PER RESTAURO VILLA BIRAGHI	0,00
911340	101.2.1.1.113	INTERVENTI DI RECUPERO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO	0,00
911341	101.2.1.1.113	INTERVENTI DI RECUPERO PATRIMONIO ARTISTICO	0,00
911370	101.2.1.1.113	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO	0,00
911400	101.2.1.1.114	CONTRIBUTI A PRIVATI PER INTERVENTI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	132,56
912010	101.2.1.2.120	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	14.775,14
912020	101.2.1.2.120	ACQUISTO MOBILI ARREDI E COMPLEMENTI PER MUSEI, CENTRI VISITA E BIVACCHI	0,00
912030	101.2.1.2.120	ACQUISTO DI STRUMENTI SCIENTIFICI E ATTREZZATURE TECNICHE	1.000,00
912040	101.2.1.2.120	ATTREZZATURE SPECIALI IN DOTAZIONE AL PERSONALE DEL C.F.S.	

ELENCO STANZIAMENTI A RESIDUO

Capitolo
iniziale :
Capitolo finale :
Titolo : 0
Categoria : 0
Funzione : 0
Servizio : 0
Intervento : 0
Centro Costo : da - a -
Centro
Responsab:
Tesoreria Unica:
Entrata/Uscita : 0
Livello : Capitolo

Cod.int.	Codice	Descrizione	Stanz. a residuo
1912050	101.2.1.2.12	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	0,00
1912060	101.2.1.2.12	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO	92,23
191213	101.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00
191214	101.2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00
1915010	101.2.1.5.15	LIQUIDAZIONI TFR	0,00
191221	101.2.2.1	RIMBORSI DA MUTUI	0,00
191222	101.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00
191223	101.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00
191224	101.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00
191225	101.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00
191231	101.2.3.1	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00
191241	101.2.4.1	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00
191311	101.3.1.1	GESTIONE SPECIALE 1	0,00
1921010	101.4.1.1.21	RITENUTE ERARIALI	0,00
1921020	101.4.1.1.21	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0,00
1921030	101.4.1.1.21	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	1.362,00
1921050	101.4.1.1.21	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI	0,00
1921060	101.4.1.1.21	PARTITE IN CONTO SOSPESI	0,00
1921080	101.4.1.1.21	SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI	0,00
1921100	101.4.1.1.211	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00
1921110	101.4.1.1.211	RITENUTE DIVERSE	0,00
T O T A L I			517.482,79

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO		ENTRATE	
Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.2.3.5010	CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA DEL V.C.O.	2009	28.238,92
		2011	3.500,00
		Totale	31.738,92
101.1.2.5.6021	CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PRIVATI	2011	25.000,00
		Totale	25.000,00
101.1.3.1.7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE DALL'ENTE	2012	215,60
		Totale	215,60
101.1.3.1.7110	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE EDUCATIVE E CULTURALI	2012	3.221,40
		Totale	3.221,40
101.1.3.3.9010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	2012	750,00
		Totale	750,00
101.1.3.3.9020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE	2012	1.337,05
		Totale	1.337,05
101.2.2.1.15010	CONTRIBUTI STRAORDINARI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	2012	7.500,00
		Totale	7.500,00
101.2.2.2.16010	CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLA REGIONE PIEMONTE	2003	5.513,83
		Totale	5.513,83
101.2.2.3.17010	CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLA PROVINCIA DEL V.C.O.	2009	38.500,00
		2011	68.000,00
		Totale	106.500,00

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO

ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.4.1.1.21080	RIMBORSI DI SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI		
		2009	1.543,60
		Totale	1.543,60
		TOTALE GENERALE	183.320,40

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO		USCITE	
Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.1.1.1030	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	2010	5.000,00
		Totale	5.000,00
101.1.1.2.2021	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DEL C.F.S.	2010	7,94
		2011	1,11
		2012	2.179,57
		Totale	2.188,62
101.1.1.2.2040	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	2012	2.273,42
		Totale	2.273,42
101.1.1.2.2050	FONDO UNICO DI ENTE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI AL PERSONALE	2012	9.189,50
		Totale	9.189,50
101.1.1.2.2051	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL DIRETTORE	2010	8.443,72
		2011	2.096,58
		2012	10.496,54
		Totale	21.036,84
101.1.1.2.2060	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	2011	5.169,44
		2012	8.740,35
		Totale	13.909,79
101.1.1.2.2091	ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE DEL PERSONALE DEL C.F.S.	2010	388,45
		2012	1.072,55
		Totale	1.461,00
101.1.1.3.4020	USCITE PER L'ENERGIA ELETTRICA	2012	3.180,04
		Totale	3.180,04
101.1.1.3.4040	USCITE PER IL RISCALDAMENTO	2012	7.073,38
		Totale	7.073,38
101.1.1.3.4060	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	2009	108,00
		2010	96,00

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO		USCITE	
Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.1.3.4060	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	2011	629,20
		2012	5.413,93
		Totale	6.247,13
101.1.1.3.4070	SPESE DI FUNZ. DEL C.T.A DEL C.F.S.	2011	0,22
		2012	7.309,76
		Totale	7.309,98
101.1.1.3.4071	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDE DEGLI UFFICI DEL C.T. DEL C.F.S.	2012	618,92
		Totale	618,92
101.1.1.3.4110	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	2010	0,57
		2011	24,80
		2012	139,00
		Totale	164,37
101.1.1.3.4130	ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO E NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	2012	2.175,30
		Totale	2.175,30
101.1.1.3.4140	USCITE PER SERVIZI INFORMATICI ED ELABORAZIONE DATI	2010	290,40
		2011	593,55
		2012	5.710,04
		Totale	6.593,99
101.1.1.3.4150	SPESE TELEFONICHE	2012	3.552,00
		Totale	3.552,00
101.1.1.3.4780	USCITE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI	2011	2.448,50
		2012	968,00
		Totale	3.416,50
101.1.1.3.4750	ACQUISTO VESTIARIO E DIVISE ED EQUIPAGGIAMENTO PER IL PERSONALE	2012	485,70
		Totale	485,70

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.1.3.4760	USCITE PER ACCERTAMENTI SANITARI	2012	302,50
		Totale	302,50
101.1.2.1.5030	SPESE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE E INDENNIZZI PER I DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA	2011	2,60
		2012	193,60
		Totale	196,20
101.1.2.1.5110	SPESE PER LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	2007	1.000,00
		2009	150,00
		2010	15.641,62
		2011	14.536,31
		2012	42.831,33
		Totale	74.159,26
101.1.2.1.5210	SPESE PER STUDI E RICERCHE	2006	2.396,63
		2007	6.226,24
		2012	20.000,00
		Totale	28.622,87
101.1.2.1.5330	SPESE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE MUSEALI, EDUCATIVE E TURISTICO INFORMATIVE	2010	177,40
		2011	7.701,59
		2012	988,00
		Totale	8.866,99
101.1.2.1.5331	COSTI VIVI GESTIONE STRUTTURE	2006	27,15
		2008	574,56
		2010	86,40
		2012	20,90
		Totale	709,01
101.1.2.1.5340	SPESE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE	2004	3.536,00
		2010	0,16
		2011	1.000,00
		2012	4.477,44
		Totale	9.013,60
101.1.2.1.5450	SPESE PER LA RICOSTITUZIONE E LA DIFESA DEGLI EQUILIBRI ECOLOGICI	2008	5.000,00
		2011	3.000,00
		Totale	8.000,00

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.2.1.5491	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SENTIERI		
		2004	133,75
		2006	195,55
		2010	1.224,00
		2012	2.983,30
		Totale	4.536,60
101.1.2.1.5492	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI MUSEI, CENTRI VISITA E BIVACCHI		
		2007	11,81
		2010	88,50
		2011	1.202,15
		2012	11.629,48
		Totale	12.931,94
101.1.2.2.6040	TRASFERIMENTI PASSIVI AI COMUNI ED ALLE COMUNITA' MONTANE		
		2006	2.000,00
		2010	252,00
		Totale	2.252,00
101.1.2.2.6100	CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI PUBBL. E PRIVATI		
		2010	1.200,10
		2011	29.488,16
		2012	10.000,00
		Totale	40.688,26
101.1.2.2.6300	CONTRIBUTI TETTI IN PIODE		
		2010	9.660,00
		Totale	9.660,00
101.1.2.2.6400	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI		
		2012	2.500,00
		Totale	2.500,00
101.1.2.3.7030	USCITE E COMMISSIONI BANCARIE		
		2011	22,19
		2012	44,78
		Totale	66,97
101.1.2.4.8010	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI		
		2011	717,72
		2012	1.550,34
		Totale	2.268,06
101.2.1.1.11050	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI DI IMMOBILI		
		2002	8.449,67
		2003	2.795,43
		2004	709,05

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.2.1.1.11050	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI DI IMMOBILI		
		2011	55,61
		2012	13.323,05
		Totale	25.332,81
101.2.1.1.11060	MANUTENZIONE STRAORD. DEGLI IMM.LI ADIBITI A SEDE DEGLI UFF. DEL C.F.5.-C.T.A.		
		2011	5.042,46
		Totale	5.042,46
101.2.1.1.11120	RIPRISTINI, TRASFORMAZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SENTIERI E INFRASTRUTTURE		
		2005	10.706,42
		2012	30.494,01
		Totale	41.202,43
101.2.1.1.11122	OPERE AL SERVIZIO DEL PARCO REALIZZATE DA ALTRI ENTI CON COFINANZIAMENTO		
		2002	124.000,00
		2011	3.892,40
		Totale	127.892,40
101.2.1.2.12010	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO		
		2012	132,56
		Totale	132,56
101.2.1.2.12020	ACQUISTO MOBILI ARREDI E COMPLEMENTI PER MUSEI, CENTRI VISITA E BIVACCHI		
		2006	193,12
		2010	3.505,62
		2011	544,50
		2012	10.531,90
		Totale	14.775,14
101.2.1.2.12040	ATTREZZATURE SPECIALI IN DOTAZIONE AL PERSONALE DEL C.F.5.		
		2012	1.000,00
		Totale	1.000,00
101.2.1.2.12060	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO		
		2010	92,23
		Totale	92,23
101.4.1.1.21050	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI		
		2011	681,00
		2012	681,00
		Totale	1.362,00
TOTALE GENERALE			517.482,79



PARCO NAZIONALE
ValGrande

RENDICONTO GENERALE 2012

Nota illustrativa della situazione dei residui
(Art. 40, comma 5, d.p.r. 97/2003)

Nota illustrativa della situazione dei residui

(art. 40, comma 5, d.p.r. 97/2003)

La composizione di residui attivi e passivi, così come riportati nella situazione amministrativa, risulta dal prospetto e dagli elenchi costituenti la "Situazione dei residui attivi e passivi", prevista dall'art. 40 del d.p.r. 97/2003.

Il prospetto riporta i totali dei residui attivi e passivi, distinguendoli per tipologia di credito e debito e suddividendoli tra parte corrente, conto capitale e partite di giro.

Gli elenchi denominati "stanziamenti a residuo per anno di residuo" riportano i totali risultanti dai mastri del bilancio in punto accertamenti ed impegni suddividendoli per capitolo ed esercizio di provenienza.

Gli elenchi denominati "elenco stanziamenti a residuo", sono stampati in duplice versione, analitica e sintetica.

Nella versione sintetica vengono riportati solo i totali al termine dell'esercizio, in quella analitica, invece, viene riportata la colonna dei progressivi che rappresenta la movimentazione dell'anno 2012, intesa come riscossioni o pagamenti.

Circa il grado di esigibilità dei residui attivi, ammontanti ad € 183.320, la situazione è la seguente :

- € 31.739 quale contributo che la Provincia del VCO (in qualità di Ente capofila di un progetto europeo del quale l'Ente è partner) deve trasferire una volta rendicontata la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni progetuali
- € 25.000 quale contributo della fondazione comunitaria del VCO per il progetto finanziato ma non ancora completamente realizzato
- € 216 quali proventi non ancora incassati derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Ente
- € 3.221 quali canoni non ancora incassati derivanti dalla gestione di strutture dell'Ente
- € 750 quale contributo spese a carico del Comune di Vogogna, per l'uso di uno spazio della sede dell'Ente, non ancora versato
- € 1.337 quale indennizzo di assicurazione non ancora versato
- € 7.500 quale contributo straordinario del MATT non ancora incasso
- € 5.514 quale contributo straordinario della Regione Piemonte non ancora incassata
- 106.500 quale contributo straordinario che la Provincia del VCO (in qualità di Ente capofila di un progetto europeo del quale l'Ente è partner) deve trasferire una volta rendicontata la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni progetuali

- € 1.543 quale rimborso a carico del Servizio Civile Nazionale non ancora versato

Tali residui verranno riscossi al più presto, prevedendo un'accelerazione degli stati di avanzamento dei lavori previsti, necessari al trasferimento definitivo delle somme ancora in sospeso.

Circa i residui passivi, essi ammontano ad € 517.483 e si articolano così come descritto per capitoli nell' "Elenco Stanziamenti a Residuo" e riassunti nella "Situazione dei residui attivi e passivi", entrambe allegate al Rendiconto Generale.

Dei detti residui € 132.449,67 si riferiscono all'anno 2002 per opere progettate in convenzione con Enti locali e non ancora realizzate per sopravvenute modifiche di progetto e conseguente riapertura delle procedure di autorizzazione ambientale.

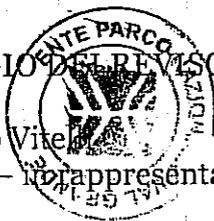
Vogogna, li 17/4/2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott. Guido Vitelloni
Presidente - in rappresentanza del MEF

Dott. Pietro Morabito
Componente - in rappresentanza della Regione Piemonte

Dott. Russo Pierluigi
Componente - in rappresentanza del MEF





PARCO NAZIONALE
ValGrande

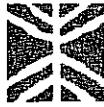
**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**

Sede legale: Fr. Cicogna - Cossogno - VB
Sede P.: Piazza Pretorio, 8 - 28005 VOGHERA (PV)
Codice Fiscale 92911840035

RENDICONTO GENERALE 2012

Relazione sulla gestione
(art. 48 d.p.r. 97/2003)





P A R C O N A Z I O N A L E

ValGrande

CONTO CONSUNTIVO 2012

Relazione sulla gestione

(art. 46 d.p.r. 97/2003)

Vogogna

17 Aprile 2013

1. Premessa

La relazione in accompagnamento al Consuntivo 2012 dell'Ente segue il consueto modello che presenta i dati essenziali dello schema di Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2012 con le considerazioni politico amministrative sugli aspetti gestionali e le attività e progetti svolti nel corso dell'anno appena trascorso.

Anche nel 2012 il flusso pressoché esclusivo delle risorse è derivato dal Ministero dell'Ambiente secondo il nuovo schema di assegnazione delle risorse che prevede un trasferimento delle stesse in ragione delle spese di natura obbligatoria, quali quelle per organi e beni di consumo e servizi, costi di personale e prestazioni istituzionali, nonché risorse finanziarie al capitolo di bilancio dello Stato 1551, quali somme da erogare ad enti, associazioni, ecc.

Come già avvenuto nel corso del 2011 tale ripartizione ha offerto maggiori garanzie e risorse coerenti con i macro aggregati di spesa del bilancio, secondo il disposto del DPR 27 febbraio 2003, n.97, e lo stesso bilancio di previsione 2012. La definizione delle spese obbligatorie consente infatti una maggiore corrispondenza con la programmazione a breve termine propria del bilancio di previsione. Rimane però irrisolta discrepanza temporale tra tempi di definizione del bilancio previsionale (30 novembre), tempi di definizione delle spese obbligatorie (primi 2-3 mesi dell'anno) e comunicazione delle effettive disponibilità di tali risorse con l'assegnazione ufficiale del contributo cosiddetto ordinario. Discrepanza temporale che costringe a successive variazioni di bilancio (si veda più avanti) riducendo i tempi effettivi e certi della capacità di spesa dell'ente e conseguente avanzo di amministrazione.

Lo schema di Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2012 si presenta, nei suoi termini essenziali, con i seguenti dati di sintesi così come sottoposti, con determina dirigenziale, in prima istanza al parere del Collegio dei Revisori dei Conti e della Comunità di Parco e, poi, al Presidente:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	€	1.055.732
Riscossioni	€	1.371.108
Pagamenti	€	1.194.718
Consistenza della cassa al 31.12.2012	€	1.232.122
Residui attivi	€	183.320
Residui passivi	€	517.483
Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.2012	€	897.959

Al termine dell'esercizio qui esposto nei valori di consuntivo, risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 897.959 dato: dalla consistenza iniziale di cassa di € 1.055.732, aumentata delle riscossioni per € 1.371.108 (di cui € 1.283.591 in conto competenza ed € 87.517 in conto residui) e diminuita dai pagamenti per € 1.194.718 (di cui € 910.451 in conto competenza ed € 284.267 in conto residui) per una consistenza finale di cassa pari ad € 1.232.122.

I residui attivi ammontano ad € 183.320 con una differenza in meno di € 74.493 rispetto al 2011; i passivi risultano essere pari ad € 517.483 con un abbattimento di € 60.005 rispetto al 2011.

La composizione di residui attivi e passivi, così come riportati nella situazione amministrativa, risulta dal prospetto e dagli elenchi costituenti la "Situazione dei residui attivi e passivi", prevista dall'art. 40 del d.p.r. 97/2003. Nella *Nota integrativa* (di cui all'art.44, comma 2 DPR 97/2003) il prospetto riporta i totali dei residui attivi e passivi, distinguendoli per tipologia di credito e debito e suddividendoli tra parte corrente, conto capitale e partite di giro.

Il grado di esigibilità dei residui attivi, ammontanti ad € 183.320, è riferibile a una serie di contributi pubblici riferibili a più soggetti (Regione Piemonte, Provincia del VCO, Comune di Cossogno, ecc.), nonché a privati (Fondazione Comunitaria VCO). Tali residui verranno riscossi nel

più breve tempo possibile, prevedendo un'accelerazione degli stati di avanzamento dei lavori previsti (pluriennali), necessari al trasferimento definitivo delle somme ancora in sospeso.

Circa i residui passivi, che ammontano ad € 517.483, essi si articolano così come descritto per capitoli nell'"Elenco Stanziamenti a Residuo" e riassunti nella "Situazione dei residui attivi e passivi", entrambe allegate al Rendiconto Generale.

Nel corso del 2012, stante le facoltà assegnatemi come Presidente, ho adottato 3 provvedimenti di variazione di bilancio in conto competenza e cassa.

Con Decreto n. 10 del 10/05/2012 sono state approvate le proposte di variazione dell'importo relativo all'Avanzo di amministrazione con un incremento delle entrate pari ad € 213.919,91, oltre ad una maggiore entrata pari ad € 7.900 quale contributo straordinario da parte del Ministero dell'Ambiente volto a finanziare un'opera accessoria ad una delle caserme del corpo forestale dello Stato - CTA.

Con Decreto n. 15 del 10/08/2012 è invece stata approvata una variazione al bilancio per una maggiore entrata di € 226.783, di cui € 223.783 di incremento dei contributi da parte del Ministero dell'Ambiente e € 3.000 di indennizzi assicurativi.

Infine con Decreto n. 28 del 28/12/2012, si è provveduto ad approvare una ultima variazione di carattere straordinario al Bilancio quale contributo aggiuntivo da parte del Ministero dell'ambiente pari ad € 80.000.

Entro questo compendio economico-finanziario si dipana una più articolata valutazione delle attività dell'anno appena trascorso, che va quindi ricondotta ad un rendiconto gestionale da riferire agli aspetti di funzionalità dell'ente, alle attività tradizionalmente dedicate agli interventi infrastrutturali, di servizio, di promozione, di educazione ambientale, ecc., nonché a quelle strategiche, ossia più propriamente di "investimento" e prospettiva, come la ricerca scientifica, la ricerca di contributi, la partecipazione a bandi pubblici e privati, ecc.

Sebbene il 2012 abbia registrato un incremento del contributo ordinario da parte del Ministero dell'Ambiente come più sopra richiamato in relazione alla variazione di bilancio attuata con finanziamento straordinario, va osservato come ciò non abbia effetti diretti nella gestione delle risorse dell'anno stante la loro disponibilità, al pari di quanto avvenuto nel 2011, solo alla fine dell'anno.

Non si può quindi richiamare in questa sede quanto la celerità delle informazioni e comunicazioni da parte del Ministero rispetto la definizione del contributo ordinario sia indispensabile per non vanificare parte degli sforzi pianificatori e delle priorità definiti dalla struttura tecnica e amministrativa dell'ente in sede previsionale.

Va qui per altro ricordato che gli indirizzi d'azione conseguenti alle disponibilità di risorse aggiuntive siano stati comunque intrapresi con l'assenso delle amministrazioni locali che attraverso la stessa Comunità del parco hanno confermato le scelte amministrative, rendendosi al tempo stesso disponibili attraverso rapporti e relazioni dirette volte a concorrere a soluzioni condivise.

Il totale generale delle entrate accertate a consuntivo è pari ad € 1.296.614,87; il totale generale delle uscite impegnate a consuntivo risultano pari ad € 1.134.713,35.

Con riferimento alle entrate, tra quelle correnti, sono compresi i contributi pubblici di diversa natura: i trasferimenti ordinari del Ministero vigilante per € 1.134.809 (in aumento di € 303.782 rispetto a quello previsto all'inizio dell'esercizio). Tra le altre entrate vanno qui ricordate quelle legate alle attività di merchandising e di prestazioni di servizi le riscossioni sui capitoli 7010 (ricavi dalla vendita di prodotti), 7020 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'ente) e 7030 (prestazione di servizi) sono state, rispettivamente, pari ad € 1.882, € 4290, € ed € 632.

Risultano, infine, comprese tra le entrate correnti: altri proventi per € 2.455,38 (cap. 7050), proventi derivanti dalla gestione delle strutture del Parco per € 5.502 (cap.7110), più altre per

interessi, rimborsi, indennizzi di assicurazione, ecc. di importi più contenuti.

In rapporto al 2011 il contributo del Ministero dell'Ambiente si è attestato su 1.134.809 € contro euro 1.165.492 del 2011, con una diminuzione di euro 30.683.

Accanto ad una congiuntura di bilancio del 2012 che ha dunque visto come il 2011 una tendenza positiva e stabile rispetto il trend di trasferimento delle risorse all'ente parco degli anni precedenti, va ancora in premessa richiamato il ruolo decisivo che in questi anni svolgono, soprattutto per gli investimenti in conto capitale, le attività di fundraising che hanno portato sostanziali risorse alla gestione complessiva dell'ente e alla implementazione di azioni sul territorio di carattere pluriennale.

Le attività di *fund raising* hanno dunque avuto ulteriore seguito ed impulso nel corso del 2012. Lo stato del bilancio ed il trend in riduzione del contributo ordinario rispetto gli investimenti in conto capitale rendono infatti strategico l'approccio alla ricerca di fondi straordinari per il conseguimento di obiettivi altrimenti difficilmente raggiungibili.

Accanto alla predisposizione di due progetti LIFE (rispettivamente sul Lupo e sui tetraonidi) ed uno in sede di programmazione transfrontaliera INTERREG ancora in via istruttoria, nello specifico, nel corso del 2012 ha avuto una prima formale approvazione il "Programma d'intervento di massima "Wilderness, aree aperte e biodiversità", nell'ambito del PSR 2007/2013 della Regione Piemonte - Misura 323.

Anche questi progetti, come quelli degli anni precedenti, sono il risultato di un lavoro di ideazione, elaborazione di proposte e successo nella partecipazione ai bandi svolto dall'insieme delle strutture tecniche e associazioni di volontariato e ambientaliste sotto l'impulso del Direttore, incoraggiate e sostenute dagli organi di governo dell'ente.

2. Aspetti gestionali

2.1 Il piano della performance

Con l'approvazione del Piano della Performance 2011-2013, predisposto in attuazione delle disposizioni di cui all'art.10 del D.Lgs. 150/2009, il Parco nazionale Val Grande ha dato avvio a quella nuova stagione di programmazione e pianificazione dell'Ente introdotta con la Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Il piano, ai sensi dell'art.10 comma 1, lett. a) del Decreto 150 rappresenta il documento programmatico triennale di raccordo di tutto il ciclo di gestione della performance, in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, ove sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, e sono definiti, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Stante la sua struttura e articolazione strategico-operativa ed il suo arco temporale di riferimento (triennale), il piano assume una connotazione iterativa, mantenendo necessariamente un orizzonte programmatico di tipo pluriennale per gli obiettivi di carattere strategico ed un riferimento annuale per quegli obiettivi ed attività strettamente interagenti con le risorse di bilancio che erano disponibili per il 2012.

Il Piano della Performance 2012-2014 è stato quindi redatto sulla base dei documenti programmatici approvati per il 2012 (Piano degli obiettivi strategici; Bilancio di Previsione e relativa Relazione Programmatica 2012; Piano di gestione 2012) nonché sulla base degli orientamenti e delle finalità istitutive dell'Ente Parco di cui alla Legge 394/1991 e ss. mm. e ii. e al D.P.R. 24 novembre 1993.

Il Piano si integra con gli altri documenti programmatici poiché ne traduce i contenuti in termini di obiettivi e azioni, consentendo dunque di misurare obiettivamente i risultati dell'azione dirigenziale, tecnica e amministrativa.

Le attività previste all'interno del Piano sono state declinate sulla base degli obiettivi strategici fissati dall'Ente per il 2011-2013 e confermati per il 2012-2014, e sono state calibrate sulla base degli obiettivi specifici fissati per l'anno 2012.

A consuntivo si può affermare che gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti sia in riferimento a quanto programmato, sia in ragione di attività sopraggiunte ed integrate nel corso dell'anno.

2.2 Gestione amministrativa e finanziaria

Per quanto concerne l'insieme delle funzionalità gestionali proprie dei servizi amministrativi e finanziari dell'Ente si possono riassumere di seguito l'insieme dei risultati ottenuti, rimarcando come in generale la loro positività sia la soprattutto la conseguenza di una efficace risposta del personale a fronte delle più scarse risorse disponibili.

Sulla base del Regolamento del protocollo informatico sono state implementate le attività e predisposti quegli aggiornamenti del sistema resi necessari dalla sua applicazione fattiva nei diversi servizi.

Tra le attività della Segreteria generale sono state effettuate tutte le attività proprie della Segreteria Generale e le relazioni con il pubblico. In ordine alle attività di competenza è stata curata la pubblicazione di tutti gli atti all'Albo dell'Ente, la conservazione ed il rilascio degli atti e documenti amministrativi e le attività volte a garantire il diritto di visione e di accesso agli atti amministrativi per il pubblico e per gli amministratori, nonché l'attuazione e l'osservanza delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa. Si è fornita assistenza tecnico amministrativa in tutti i procedimenti che hanno coinvolto l'Ente Parco in processi di associativismo.

Sono state effettuate tutte le attività proprie del servizio contratti, in particolare con la predisposizione e istruzione delle gare di fornitura per i molti servizi in scadenza nel 2012.

Sono state svolte la regolare tenuta e vidimazione del repertorio degli atti; è stato individuato l'ufficiale rogante interno all'ente, sono stati regolarmente tenuti i contatti ed il coordinamento con il broker per gestione pratiche assicurative; sono stati regolarmente tenuti i rapporti di coordinamento con i fornitori servizio per paghe e pulizie e si è provveduto all'individuazione del fornitore del servizio di pulizia in scadenza a fine anno, sono stati effettuati i previsti impegni di spesa per annualità corrente contratti di servizi in corso.

Con riferimento al funzionamento degli organi dell'Ente è stata garantita la regolare organizzazione e assistenza alle sedute degli organi, svolta assistenza giuridico amministrativa e redazione dei verbali e cura degli adempimenti conseguenti alle sedute.

Nel corso del 2012 è stato portato a regime il ciclo della performance di cui al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: in particolare è stato prestato il supporto tecnico alle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), predisposto il nuovo piano 2012-2014, redatta la relazione sulla performance, approntato il documento sugli standard di qualità, individuato il responsabile della trasparenza e predisposto il piano della trasparenza.

Nel corso del 2012 si è proceduto da parte degli uffici alla stesura del Regolamento di organizzazione che però non è stato approvato stante gli organi in scadenza e in vacanza del Consiglio Direttivo.

Per quanto riguarda la gestione del personale è stata regolarmente svolta la gestione giuridica, economica del personale con l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro.

E' stato approvato il piano di formazione del personale per l'anno 2012 sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi.

Per quanto interessa la riorganizzazione interna, l'entrata in vigore delle più recenti leggi finanziarie e la progressiva applicazione della riforma 'Brunetta' in materia di lavoro nella PA aveva comportato per l'Ente Parco Nazionale Val Grande l'avvio di un processo di riorganizzazione e formazione. Nel corso del 2012 è stata svolta l'attività formativa rivolta al personale e finalizzata ad agevolare il processo di cambiamento in atto e a migliorare il benessere relazionale delle persone che lavorano presso l'Ente Parco.

Ma sul fronte della struttura operativa particolare importanza ha rivestito l'impegno interno per la ridefinizione della pianta organica in ottemperanza ai diversi passaggi normativi legati alla spending review sulle spese di personale.

A seguito dell'emanazione delle norme finanziarie successive (D.L. 138 del 13.08.2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148) l'Ente Parco con Decreto del Presidente n. 20 del 28.09.2012 immediatamente esecutivo, a rideterminare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 3 del suddetto D.L. 138/2011, la dotazione organica di cui al punto 1 della presente relazione in numero 11 unità oltre a n. 1 dirigente.

Inoltre si è provveduto, come previsto dalle "linee di indirizzo e criteri applicativi per la riduzione della dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni-articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" di cui alla Direttiva n° 10/2012 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, a formulare l'ipotesi di riduzione complessiva della spesa relativa alla dotazione organica ai sensi del DL 95/2012 trasmessa con nota 2265 ai Ministeri competenti

A tali provvedimenti è seguito il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23.gennaio 2013, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche di 24 Enti parco, adottato in attuazione dell'art. 2 del DL 95/2012, che è stato registrato dalla Corte dei conti in data 28 marzo 2013, ed ha definito la dotazione organica dell'Ente Parco in 10 unità di personale, cui si aggiunge il direttore.

Nel contesto della gestione delle risorse di personale anche nel corso del 2012 è stata prestata particolare attenzione alle opportunità per l'ente di avere supporti esterni quali quelli conseguenti all'accreditamento per il servizio civile, le convenzioni con istituti scolastici ed universitari per stages formativi, ecc.

Per quanto concerne le attività sulla Sicurezza sul lavoro sono state effettuate tutte le attività di competenza.

Il tema gestionale, a consuntivo, richiama il ruolo del Direttore e la scelta dell'Ente di rinnovare il contratto in scadenza il 31 marzo 2009, stante le valutazioni più che positive espresse dal Consiglio Direttivo nei riguardi del direttore rispetto i profili contabili finanziari, di ottimizzazione delle risorse a disposizione oltre che di fundraising conseguiti nel biennio di incarico. Rinnovo che, all'unanimità, il Consiglio ha voluto definire nell'arco di un periodo quinquennale con deliberazione n. 22 del 29 dicembre 2008. In attesa della decretazione ministeriale la Giunta esecutiva con deliberazione del 30 marzo 2009 ha provveduto a prorogare l'incarico di direttore con assenso della Direzione per la Protezione della Natura del Ministero vigilante che nella comunicazione del 15 maggio 2009 (prot. n.10541) indicava, nelle more delle determinazioni spettanti allo stesso Ministero, come "la rinnovabilità del rapporto in essere con il Direttore ... non incontri elementi di carattere ostativo" e che fosse "esclusa la non rinnovabilità dell'incarico in questione".

Sotto il profilo contabile-finanziario l'insieme organico delle risorse finanziarie è affidato alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa, in capo al Direttore. Da questo punto di vista la congruità degli obiettivi rispetto alle risorse è stata oggetto di concertazione tra l'organo politico e la direzione e successivamente sottoposta a valutazione in sede di approvazione

del piano di gestione per il 2012, nonché della coerenza di quest'ultimo con i contenuti del piano della performance.

Nell'ambito delle attività gestionali va infine rilevato come in occasione del bilancio previsionale 2012, l'Ente Parco ha approvato la proposta di Piano operativo per l'individuazione degli interventi tecnici di competenza del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente, redatta dal Direttore e dal Comandante del CFS-CTA operante presso il Parco Nazionale Val Grande.

3. Attività e progetti

Di seguito si illustrano le attività svolte nel corso del 2012 con riferimento ai due servizi tecnici dell'Ente, quello di promozione, conservazione, gestione della natura e ricerca e quello di pianificazione e gestione delle infrastrutture e del territorio, che hanno gestito direttamente le azioni e gli interventi previsti contestualmente dal piano di gestione e, dalla sua approvazione, anche dal piano della performance.

3.1 Ambiti di promozione, gestione della natura e ricerca

Nell'ambito delle azioni previste nell'area strategica della *Conservazione, tutela ed incremento del patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico e geologico* si sono sviluppate le attività di seguito descritte per principale obiettivo strategico.

Per l'obiettivo volto a preservare la biodiversità e assecondare le dinamiche della wilderness è stata svolta attività di supporto nell'ambito di attività di ricerca svolte da progetti finanziati da enti esterni al Parco (Università di Roma) e svolti sull'area protetta, nonché ricerca di fondi propri a gestione diretta dell'ente con la predisposizione di due progetti LIFE e la gestione della ricerca sulla fauna ittica del parco insieme al CNR di Pallanza.

Sono state svolte le attività di indagine e supporto all'attuazione del Progetto di agriturismo in quota (Straolgio) attivato negli scorsi anni dal parco attraverso anche il recupero del pascolo in accordo con l'Amministrazione comunale titolare degli usi civici, nonché gestite attività di sostegno ad azioni di volontariato a partire da uso e valorizzazione di strutture e/o progetti finalizzati (Agriturismo in quota, Montagna di valori, ecc.).

E' stato mantenuto un presidio e monitoraggio delle azioni politico-istituzionali in itinere relative al mantenimento e/o incremento della connettività ecologica quali la carta della connettività ecologica realizzata nel progetto "Parchi in rete", i contenuti per l'incarico del piano di gestione dell'area SIC/ZPS, l'istruttoria delle proposte di ampliamento del parco e la proposta costituzione di regioni pilota per la connettività ecologica delle Alpi.

La configurazione inoltre di area SIC/ZPS di parte del territorio del parco ha comportato l'istruttoria e l'espressione di parere dell'Ente in merito alla valutazione di incidenza di opere proposte nel territorio di interesse e/o nelle sue vicinanze.

Per quanto concerne l'obiettivo di integrare le attività antropiche con la conservazione del paesaggio bio-culturale è stato rinnovato e approvato il piano di gestione del cinghiale che prevede interventi di prevenzione e di controllo diretto della specie, è stata svolta l'attività di indennizzo dei danni alle colture provocate dai cinghiali sulla base del regolamento vigente.

La conoscenza e la valorizzazione delle specificità geo-strutturali e litologiche del parco ha segnato un'importante tappa con la conclusione del Progetto SITINET 2009-2011 finanziato da fondi U.E.-P.O. Italia-Svizzera che ha portato alla realizzazione di un percorso geologico tematico tra Vogogna e Premosello, e l'allestimento del Geolab, un laboratorio geologico supportato da attrezzature e materiali didattici e divulgativi secondo il format del progetto SITINET. L'incremento delle

conoscenze geologiche del Parco ha avuto seguito con la predisposizione dei contenuti che hanno accompagnato il dossier di candidatura del parco alla rete UNESCO dei Geoparchi.

Insieme alla supervisione e monitoraggio delle attività previste per l'anno dalla Convenzione con CNR ISE sulla fauna ittica, l'obiettivo dell'incremento delle conoscenze scientifiche del patrimonio faunistico e floristico è stato perseguito con l'organizzazione e lo svolgimento del censimento al camoscio, l'aggiornamento del database relativamente agli Ungulati e la realizzazione di carte sulla distribuzione degli ungulati.

Nell'ambito delle azioni previste nell'area strategica "*Conservazione e valorizzazione del patrimonio, materiale ed immateriale, di carattere storico, artistico, culturale, identitario*" si sono continuate le attività del progetto "Terre di pietra e di passo" con gli altri enti partecipanti al distretto culturale del progetto regionale, è inoltre continuato il progetto "Forti e Linea Cadorna" un P.O. 2010-2012, finanziato con fondi INTERREG, con impegno diretto del Parco di valorizzazione della Linea Cadorna con il completamento dei servizi nell'area del Bivacco Vadà, nonché di coordinamento per le azioni di promozione a regia provinciale. E' stato portato a termine il rilevamento delle incisioni rupestri nel territorio di interesse del Parco.

Nell'ambito dell'obiettivo di Preservare e valorizzare i caratteri identitari del patrimonio architettonico e storico-artistico è stato predisposto e approvato dall'Ente il nuovo Regolamento per l'assegnazione di incentivi per interventi di mantenimento delle tipologie edilizie tradizionali (tetti in piode)

Per preservare e valorizzare i caratteri identitari del patrimonio immateriale si è dato ulteriore impulso alla ricerca storica sui costumi tradizionali delle donne dei paesi del parco con la realizzazione del calendario del parco 2013 sul medesimo tema.

Ancora sul recupero delle tradizioni locali si è continuata la Rassegna "I sentieri del Gusto" e si è dato sostegno alle attività del comitato delle donne del Parco.

Tra le finalità del progetto "Un habitat per quattro stagioni" cofinanziato dalla Fondazione Comunitaria nell'ambito delle azioni sulla biodiversità, sono state riconosciute le prerogative e le azioni volte al coinvolgimento di attori e soggetti del territorio in grado di rafforzare e sviluppare la fruizione sociale del parco.

Nell'area strategica di *sviluppo socioeconomico* il parco è al tempo stesso promotore e beneficiario di azioni di promozione turistica. Nell'ambito del progetto Interreg Envitour, a regia regionale, si è cercato di rafforzare il turismo sostenibile come leva di sviluppo locale attraverso attività educational per operatori locali, produzione di materiale pubblicitario e sperimentazione di pacchetti di offerta turistica incentrata sulla rete dei parchi del Piemonte nord-orientale e Vallese svizzero. In tale quadro il Parco ha aderito al processo di Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) e attivato le azioni per la candidatura con il Piano di Azione che ha coinvolto una cinquantina di attori con ca. 90 azioni complessive. Con il progetto biodiversità dell'Alpe Straolgio, inserito nel bando PSR, si sono predisposte alcune condizioni strutturali per sperimentare una integrazione rurale ricettiva in quota con quella di recupero dei valori naturalistici dei pascoli e delle praterie alpine abbandonate.

Anche attraverso lo strumento del "marchio del parco" si persegue un progetto di sostegno, valorizzazione e promozione delle diverse attività presenti sul proprio territorio che deve entrare nella sua fase attuativa di raccolta di adesioni tra i diversi soggetti imprenditivi e sociali del territorio; il progetto è stato ripreso e supportato con la collaborazione di ARS.UNI-VCO con il quale si è attivata apposita borsa di studio.

Al fine di valorizzare la produzione enogastronomica locale, l'Ente parco dal 2001 promuove la rassegna "I Sentieri del Gusto", che si sviluppa di anno in anno con nuovi contenuti e attività.

Le azioni della quarta area strategica, *Educazione ambientale, formazione, valorizzazione della immagine del Parco e dei caratteri di naturalità che lo contraddistinguono, nonché supporto alla ricerca scientifica*, si sono articolate nell'anno con riferimento a tre obiettivi strategici.

La sensibilizzazione della popolazione locale e dei visitatori avviene con attività di routine potenziando anche servizi informativi diversificati e innovativi. Questi sono passati attraverso la realizzazione di iniziative legate alle ricorrenze tematiche nazionali e internazionali di diverso rilievo e tematica trattata. Nel corso del 2012 sono state svolte le seguenti attività: la rassegna *Libri in cammino*, le visite guidate alla Cava del marmo di Candoglia, i campi *Wilderness e biodiversità*, la Rassegna enogastronomica "*I Sentieri del gusto*"; *Malescorto*, il festival internazionale di cortometraggi del Parco Nazionale Val Grande; la manifestazione "*Montagna & dintorni*", la *Giornata europea dei Parchi*; *Lingua Natura* un programma di soggiorni di studio basati su attività ed esperienze pratiche che si svolgono nei Parchi Naturali Veglia Devero, Val Grande, e del Vallese, il *Sentiero Chiovini*, il trekking transfrontaliero che in una settimana percorre i sentieri usati dai partigiani per sfuggire al rastrellamento della Val Grande del Giugno '44; l'anniversario *dedicazione* del Parco alla Madonna di Re; *Voler Bene all'Italia* la festa dei piccoli comuni organizzata da Legambiente con l'adesione della Presidenza della Repubblica: nel 2012 la festa si è tenuta a Rovegno; *M'illumino di meno* con una serata al lume di candela presso il CEA Acquamondo; la *Giornata Mondiale dell'Acqua* (22 marzo) presso l'Acquamondo di Cossogno con una riflessione e animazione culturale dedicata a questo elemento prezioso.

Parte delle attività formative e di sensibilizzazione sono svolte stagionalmente dal parco utilizzando proprie strutture quali centri visita e musei, costituendo un'offerta consolidata e riconosciuta nel territorio.

L'educazione alla sostenibilità, secondo obiettivo, poggia sul combinato di programmi tematici messi a punto dal settore e di uso dei CEA del parco non solo con la loro apertura al pubblico, ma anche con una programmazione dedicata alle aree tematiche rappresentate (Acquamondo, museo archeologico, progetti speciali). Inoltre anche la collana studi e ricerche, edita dal parco, costituisce uno dei vettori informativi e divulgativi consolidati sui quali converge parte dei risultati della ricerca e della documentazione storica: nel corso del 2012 si è pubblicato il volume sui costumi delle donne dei comuni del parco.

Infine per garantire una più ampia diffusione delle informazioni agli abitanti e agli utenti del parco, l'ente si avvale di una pluralità di strumenti (Internet, news elettroniche, ecc.) tra i quali è anche Val grande News, foglio informativo distribuito in tutti i comuni del parco.

Il miglioramento dei prodotti e dei servizi per i visitatori e della qualità dell'accoglienza per la promozione dello sviluppo turistico sostenibile, costituisce la quinta area strategica di riferimento delle azioni dell'anno. Oltre agli ambiti di azione sopra richiamati, e a quelli più avanti dettagliati per l'ambito di azione del servizio di pianificazione e gestione delle risorse, che concorrono contestualmente agli obiettivi strategici di quest'area, sono da considerare, tra le realizzazioni dell'anno finalizzate all'ecoturismo, l'apertura e gestione dell'ostello di Cicogna, la conclusione del progetto Interreg-Sitinet più sopra descritto nelle sue articolazioni realizzative, la gestione centri visita punti informativi e musei del parco, la gestione delle strutture ricettive del parco (Ostello; Rifugio Parpinasca e Straolgio, il progetto Forti e Linea Cadorna" 2010-2012, finanziato con fondi INTERREG, con le attività preliminari alla progettazione di una postazione di bike-sharing in zona P.sso Folungo.

Fra le azioni di mantenimento/gestione del sistema dei "servizi" del parco vanno ricordate le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili in uso all'Ente Parco e al CFS-CTA.

3.2 Ambiti di pianificazione e gestione delle infrastrutture e del territorio

Il quadro delle attività attiene principalmente a quattro tipologie di attività riconducibili alla gestione ordinaria dei compiti dell'ente in materia di istruttoria tecnica per espressione dei pareri in materia di attività edilizia e produttiva privata, opere pubbliche e di servizio delle singole amministrazioni locali; gestione dei diversi livelli pianificatori generali e di settore; realizzazione e gestione del patrimonio edilizio e degli equipaggiamenti tecnici del parco; gestione della infrastrutturazione sentieristica del parco.

Anche per questo servizio le attività possono essere riferite all'insieme delle aree strategiche del piano della performance.

Sono state una serie di realizzazioni in campo a caratterizzare questa area strategica sotto il profilo delle opere finalizzate alla Conservazione, tutela ed incremento del patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico e geologico. In particolare nel corso del 2012 sono stati svolti i seguenti interventi complementari alla più generale azione di tutela:

- Realizzazione di percorso geologico
- Realizzazione di laboratorio geologico
- Monitoraggio delle piazzole e degli interventi pro biodiversità e realizzazione di alcuni interventi manutentivi con i campi di volontariato.
- Assegnazione al CFS-CTA della strumentazione per la gestione dell'operatività delle piazzole di intervento AIB.
- Confronto con MATT in merito alle modalità di rinnovo del piano AIB e reperimento relative risorse

Nell'area strategica *Conservazione e valorizzazione del patrimonio, materiale ed immateriale, di carattere storico, artistico, culturale, identitario*, sono tre gli ambiti di azione portati a termine dal settore per le proprie competenze.

Nell'ambito del progetto "Forti e Linea Cadorna" 2010-2012, finanziato con fondi INTERREG, si è dato corso alla fase di realizzazione e impegno diretto del Parco nel recupero del valore storico documentale del sistema difensivo con il progetto di completamento dei servizi presso Pian Vadà, località attrezzata con un bivacco del parco, e punto di riferimento del sistema storico ivi insediato. Sono stati svolti i rilievi delle aree interessate dal progetto e si è proceduto alla progettazione preliminare delle soluzioni architettoniche volte ad accogliere i servizi previsti (bagni e bivacco invernale).

Con l'obiettivo di preservare e valorizzare i caratteri identitari del patrimonio architettonico e storico-artistico si è condotta la verifica della conclusione degli ultimi interventi ammessi nella graduatoria del bando 2008 e liquidazione relativi incentivi nel rispetto del Regolamento vigente e si è proceduto ad elaborare il nuovo regolamento secondo le indicazioni politico-amministrative dettate dalla Comunità del parco.

Con riferimento all'area strategica dello *Sviluppo socio-economico* le attività del settore sono state indirizzate su quei progetti ed interventi operativi di supporto alle azioni all'alpe Straolgio.

Per il recupero fisico di ambiti del pascolo di Straolgio e per l'uso degli edifici con finalità di agriturismo in quota sono stati infatti messi a punto tutti quegli interventi di manutenzione ed allestimento necessari a svolgere in quota le attività previste dai progetti "Interreg-Proalpi" e "Un

habitat per quattro stagioni".

Si è inoltre dato corso alla predisposizione dei contenuti di progetto e informativi indispensabili alla presentazione alla duplice fase della domanda di aiuto nell'ambito del Bando PSR 2007/2013 della Regione Piemonte - Misura 323 "Programma d'intervento di massima "Wilderness, aree aperte e biodiversità".

L'area strategica di *Miglioramento dei prodotti e dei servizi per i visitatori e della qualità dell'accoglienza per la promozione dello sviluppo turistico sostenibile*, ha assommato nel corso dell'anno la maggior parte degli interventi strutturali e gestionali dell'ente, oltre che la gestione dei progetti in itinere dei progetti Interreg ancora aperti.

Nell'ambito dell'obiettivo di promozione dell'ecoturismo si è portato a termine il Progetto SITINET 2009-2011 finanziato da fondi U.E.- P.O. Italia-Svizzera con la realizzazione di un percorso geologico e di un laboratorio geologico; ancora sono stati avviati i rilievi e la progettazione a valere sull'Interreg *Linea militare Cadorno* più sopra dettagliati.

Nell'ambito degli obiettivi legati al mantenimento/gestione del sistema dei "servizi" del parco (centri visita, CEA, ostello, musei) si è operato con continuità sul sistema di gestione delle strutture di diretta pertinenza del parco. Ciò ha concorso a coordinare tutto il sistema di apertura e di definizione delle attività necessario annualmente e confacente alla frequentazione e informazione dell'utenza: si è infatti operato nella gestione dei contratti di legge, gestione guasti e imprevisti, mantenimento delle condizioni di funzionalità bivacchi, effettuazione degli approvvigionamenti e manutenzioni programmate.

Nello specifico delle nuove strutture si è operato sull'ostello, fabbricato che necessitava, finito il risanamento, di tinteggiatura e allestimento per l'apertura al pubblico, acquisizione delle autorizzazioni all'esercizio e per l'avvio delle procedure di affidamento gestione.

Ancora, dal punto di vista delle azioni in corso su specifiche strutture, all'Alpe Straolgio si sono gestiti gli interventi necessari all'utilizzo parziale della struttura per campi estivi 2012, si è fatta una valutazione per la potabilizzazione delle forniture idriche; allo stesso modo sono state vagliate varie ipotesi tecnico-progettuali per gli aspetti energetici del rifugio di Parpinasca, struttura di servizio del Parco affidata in gestione a terzi con necessità di sostituzione del motogeneratore diesel esistente.

Sempre con attenzione alle strutture di servizio del Parco realizzate da altri Enti mediante convenzioni e assegnazione di contributi si è monitorato il loro stato di attuazione.

Per quanto concerne gli obiettivi strategici di riqualificazione ambientale e paesaggistica degli accessi e delle percorrenze pedonali del parco sono state realizzati alcuni interventi di monitoraggio, manutenzione ordinaria e straordinaria della sentieristica anche in ragione delle attività svolte da varie associazioni convenzionate con l'Ente.

Nel campo della qualificazione dei servizi e dell'accoglienza sono ancora da annoverare, tra gli interventi dell'anno, la realizzazione impianti fotovoltaici di Bocchetta di Campo e Alpe Mottac a supporto della nuova rete radio a servizio del CTA-CFS, nonché la gestione tecnico-amministrativa della convenzione con il CFS per il recupero funzionale della passerella di In la Piana, di proprietà ex ASFD, e conseguente relativa rimozione delle ordinanze di chiusura.

L'area strategica della *gestione e controllo in relazione a norme generali di salvaguardia, nonché ai regimi di riserva integrale e orientata; riqualificazione delle parti degradate del territorio del parco e riduzione dei rischi connessi ai dissesti idrogeologici* ha visto nel corso del 2012 l'attività di coinvolgimento del CFS-CTA nell'operatività del sistema del piano AIB con assegnazione delle dotazioni tecniche (vasca mobile, pompa e manichetta) e monitoraggio dello stato di efficienza delle piazzole.

Al CTA-CFS è stato dato supporto per la logistica relativa alla posa dei pannelli solari di supporto al nuovo ponte radio per le strutture del CTA-CFS interne al parco.

Il presidio del territorio è stato svolto inoltre con il monitoraggio e controllo sullo stato di manutenzione della Strada militare Cadorna restaurata nel tratto P.sso Folungo -Pian Vadà (Aurano) in particolare con la gestione convenzione in atto: coordinamento e controllo iniziative realizzate dal gruppo Alpini ANA sez Intra e erogazione contributi; nonché con la manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri del Parco con accordo per iniziative volontarie locali di manutenzione dei sentieri escursionistici (10 associazioni)

Infine è stato dato supporto operativo (accoglienza, residenzialità e sentieristica) allo svolgimento delle attività volontarie dei campi estivi.

4. Conclusioni

La relativa sicurezza di bilancio confermata anche nel corso del 2012 con il riconoscimento di un insieme di spese di funzionamento ed istituzionali cosiddette "obbligatorie", ha permesso di svolgere con coerenza e uniformità una parte significativa delle attività e delle azioni previste nel bilancio di previsione.

Alcuni fattori condizionano però una maggiore efficacia dell'operare del parco, primi fra tutti i tempi del riconoscimento effettivo delle risorse assegnate e quelli di approvazione degli strumenti di bilancio. Ciò determina in primo luogo quella discrepanza di processo che porta alla difficoltà di impegno di spesa in tempi congrui, con l'evidente risultato di incrementare l'avanzo di amministrazione.

A ciò si è aggiunta, nel corso del 2012, l'ulteriore richiesta di riduzione delle spese di personale che, con le ultime riduzioni connesse alla spending review, ha annullato qualsiasi possibilità di incremento della pianta organica riconosciuta con la Finanziaria del 2008. Nel corso del 2012 si è infatti dovuto provvedere, come previsto dalle "linee di indirizzo e criteri applicativi per la riduzione della dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni-articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" di cui alla Direttiva n° 10/2012 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, a formulare l'ipotesi di riduzione complessiva della spesa relativa alla dotazione organica ai sensi del DL 95/2012 trasmessa con nota 2265 ai Ministeri competenti.

A tali provvedimenti è seguito il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 gennaio 2013, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche di 24 Enti parco, adottato in attuazione dell'art. 2 del DL 95/2012, che è stato registrato dalla Corte dei conti in data 28 marzo 2013, ed ha definito la dotazione organica del nostro Ente in 10 unità di personale, cui si aggiunge il direttore.

Una nota dolente per il parco è sempre il costo e gli investimenti enormi per la fruizione, e segnatamente per i sentieri (segnaletica e manutenzione ordinaria e straordinaria). I costi sostenuti e la grande difficoltà di poter far fronte con contributi Regionali e con altre fonti necessitano di operare in sinergia con le realtà locali, attraverso concertazione con gli enti locali (Comunità Montane, ecc.) ed una visione di insieme sulle direttrici da privilegiare all'interno della rete dei sentieri della Provincia.

In questa direzione si è operato anche ad un maggior coinvolgimento delle associazioni di volontariato presenti nel territorio continuando nella strada già intrapresa di responsabilizzare e sostenere quelle associazioni che si rendono disponibili ad offrire azioni concrete sul territorio del parco con manutenzione di sentieri, pulizia, interventi di sistemazione di manufatti, ecc. In tale contesto il parco ha avviato un sistema di riconoscimento e rafforzamento di tale ruolo con la predisposizione di convenzioni specifiche atte a dare certezza e continuità a questo importante ruolo sociale e fattivo delle realtà locali. Continuando il percorso iniziato nell'anno europeo del

volontariato (2011) il parco ha potuto così dare anche nel 2012 riconoscibilità e testimonianza al lavoro e al supporto di 10 associazioni locali di volontariato, oltre che alla partnership su progetti più ampi quali quello sviluppati con l'Università di Milano e la LIPU.

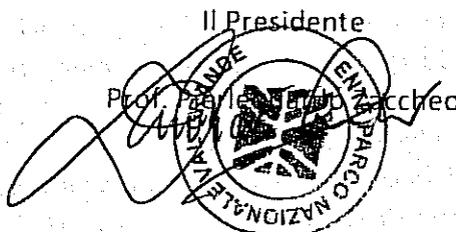
Sul tema delle entrate, stante una parziale riduzione dell'incremento registrato nel 2011, si evidenzia la necessità di adottare, pur tenuto conto dei limiti obiettivi imposti dalla natura del "Parco", ogni opportuna iniziativa al fine di incrementare le entrate proprie e la capacità di autofinanziamento, risultando sempre più l'impossibilità di gestire e sviluppare le potenzialità del Parco solamente con le risorse derivanti dal contributo ordinario dello Stato.

Si considera inoltre strategico creare le condizioni per incentivare le fonti di entrate, anche attraverso l'acquisizione di fondi straordinari, poiché le risorse trasferite sono ormai insufficienti per finanziare progetti di sviluppo, al fine di addivenire ad una gestione che preveda accettabili produzione di reddito e autofinanziamento. In tal senso si è dato continuità anche nel corso del 2012 alle attività di fundraising, in particolare con la partecipazione ad un bando Interreg, due LIFE ed un programma PSR della regione Piemonte.

A tal fine si osserva nuovamente la necessità, stante i meccanismi di finanziamento propri di assegnazione di fondi europei, regionali e/o privati (strutturali, LIFE, Interreg, Fondazioni bancarie, ecc.) che prevedono quasi sempre forme di compartecipazione finanziaria diretta ed indiretta ai progetti, di sostenere da parte del Ministero quei parchi che con azione virtuosa delle proprie strutture tecniche e scientifiche sono in grado di esprimere livelli di progettazione e contenuti di successo rispetto i bandi medesimi.

Il Presidente

Prof. Paolo Taccheo



Vogogna 17 aprile 2013



PARCO NAZIONALE
ValGrande

**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**

Sede legale: Fr. Cicogna - Cossogno - VB
Sede P.: Piazza Pretorio, 6 - 28805 VOGOGNA -VB
Codice Fiscale 93011840035

RENDICONTO GENERALE 2012

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
(Art. 47 d.p.r. 97/2003)



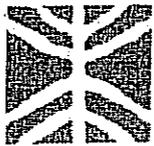
THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY
5708 SOUTH CAMPUS DRIVE
CHICAGO, ILLINOIS 60637

RECEIVED
JAN 15 1964

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

DEPARTMENT OF CHEMISTRY

5708 SOUTH CAMPUS DRIVE
CHICAGO, ILLINOIS 60637



PARCO NAZIONALE ValGrande

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N.99

Il giorno 17 Aprile 2013, alle ore 9,30 appositamente convocato dal Presidente del Collegio con nota prot. n. 672 del 10/04/2013, in un locale della sede operativa, sita in Vogogna presso Villa Biraghi - P.zza Pretorio n. 6, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande (Ente con sede legale nel Comune di Cossogno, frazione Cicogna, nella Provincia del Verbano Cusio Ossola) per esaminare quanto previsto dall'Ordine del giorno seguente:

1. Esame del Rendiconto generale 2012
2. Varie

Il Collegio risulta così composto da:

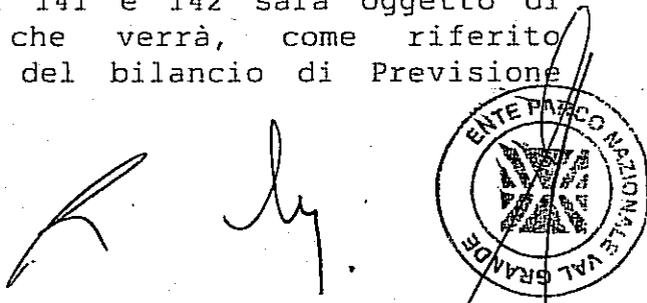
- VITELLI Dott. Guido Presidente - in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze; presente
- RUSSO Dott. PIERLUIGI, componente - in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze; - presente
- PIETRO Rag. MORABITO, componente - Regione Piemonte- presente.

Il Presidente in via preliminare informa il Collegio di aver effettuato un accesso presso l'Ente in data 15/4/2013 per l'acquisizione di chiarimenti ed un esame preliminare del Rendiconto generale 2012.

Prima di iniziare i lavori il Collegio procede all'esame della scheda allegato 2 della circolare n. 2 del 5/2/2012 del Ministero dell'Economia e Finanze RGS e ne verifica la regolarità.

La stessa viene allegata alla documentazione del consuntivo e una copia viene inviata all'Ufficio VII IGF della Ragioneria Generale dello Stato a cura del Presidente.

Si fa presente che il Bilancio di Previsione 2013 di questo Ente è stato approvato in data 8/11/2012 e pertanto in data anteriore alla L. 24/12/2012 n. 228, conseguentemente la riduzione prevista dalla disposizione dell'art. 1 commi 141 e 142 sarà oggetto di apposita delibera di variazione che verrà, come riferito dall'Ente, adottata ad approvazione del bilancio di Previsione suddetto.



2. ESAME DELLO SCHEMA DI RENDICONTO GENERALE 2012 (ART. 38 D.P.R. 97/2003).

In conformità al regolamento di amministrazione e contabilità (d.p.r. 97/2003) il Collegio provvede ad esaminare il rendiconto generale 2012, presentato dal Direttore con Determinazione n. 69 del 16/04/2013 e così costituito:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa ed allegati alla nota stessa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 1) situazione amministrativa;
- 2) relazione sulla gestione;
- 3) situazione dei residui attivi e passivi.

Il rendiconto finanziario decisionale presenta i seguenti risultati complessivi:

- accertamenti entrate correnti € 1.155.849;
- accertamenti entrate in conto capitale € 7.500;
- accertamenti entrate per partite di giro € 133.266;
- accertamenti totali € 1.296.615;
- impegni uscite correnti € 897.609;
- impegni uscite in conto capitale € 103.838;
- impegni uscite per partite di giro € 133.266;
- impegni totali € 1.134.713.

Da tali risultanze emerge un avanzo derivante dalla gestione di competenza pari ad € 161.902.

Nel corso dell'anno 2012 non è pervenuto alcun decreto ministeriale di nomina del nuovo Consiglio Direttivo, avendo il precedente terminato il proprio mandato nel 2009. Pertanto le funzioni sono state svolte, ai sensi di legge, dal Presidente dell'Ente Parco, nominato con decreto n° 55 del 16/02/2011.

Il Presidente, nelle sue facoltà, ha adottato 3 provvedimenti di variazione di bilancio in conto competenza e cassa.

Con **Decreto presidenziale n. 10 del 10/05/2012** sono state approvate le proposte di variazione contenute nella proposta di variazione determinata con atto dirigenziale n. 94/2012 del 26/04/2012 ed esaminate, con parere positivo, dal Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 94 del 26/04/2012).

In particolare, la proposta n. 1 prevedeva la variazione dell'importo relativo all'Avanzo di amministrazione con un incremento delle entrate pari ad € 213.919,91. A seguito di tale variazione si è provveduto ad incrementare i capitoli di uscita, così come relazionato nel provvedimento di variazione allegato.

La proposta n. 2, invece, riguardava una maggiore entrata pari ad € 7.900 di cui € 400 da parte della Regione Piemonte quale contributo ad una iniziativa dell'Ente e € 7.500, quale contributo straordinario da parte del Ministero dell'Ambiente volto a finanziare un'opera accessoria ad una delle caserme del Corpo forestale dello Stato - CTA.

Con Decreto presidenziale n. 15 del 10/08/2012 è invece stata approvata una variazione al bilancio contenuta in una Determinazione del Direttore n. 183/2012, esaminata, con esito positivo, dal Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 95 del 25/7/2012).

Essa prevedeva una maggiore entrata di € 226.783, di cui € 223.783 di incremento dei contributi da parte del Ministero dell'Ambiente e € 3.000 di indennizzi assicurativi.

I corrispettivi in uscita hanno incrementato appositi capitoli in uscita, così come descritto nel provvedimento di variazione allegato.

Con Decreto presidenziale n. 28 del 28/12/2012, si è provveduto ad approvare una ultima variazione di carattere straordinario al Bilancio, proposta con Determinazione direttoriale n. 327/2012, e esaminata con esito positivo dal Collegio dei Revisori dei conti (verbale n. 97 del 12/12/2012).

Tale variazione si è resa necessaria al fine di dotare il capitolo di entrata del Bilancio n. 3010 "Contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente" di uno stanziamento sufficiente a iscrivere una somma trasferita e incassata dall'Ente, quale contributo aggiuntivo da parte del Ministero dell'ambiente, pari ad € 80.000.

Anche in questo caso le uscite sono state incrementate per pari importo su appositi capitoli così come descritto nel provvedimento di variazione allegato.

Con 6 atti di Determinazione dirigenziale (che alleghiamo anch'essi), sono stati infine disposti storni tra stesse categorie di spesa.

Il conto economico presenta un avanzo pari ad € 41.389 ed è così determinato:

- valore della produzione € 1.161.199;
- costi della produzione € 1.084.007;
- differenza tra valore e costi della produzione 77.192;
- totale proventi ed oneri finanziari -45 ;
- totale delle partite straordinarie -3.711 ;
- imposte dell'esercizio - 32.070.

Lo stato patrimoniale consta di quanto segue:

ATTIVITA'

Il totale delle immobilizzazioni riporta la somma delle immobilizzazioni sui singoli cespiti dedotti dall'ammortamento dell'esercizio, così disposto dalle normative civilistiche vigenti e segnalato dalla nota del MATT n. 32020 del 31/10/2012



Il totale delle immobilizzazioni è pari ad € 10.672.899 ripartito come segue.

Alla voce immobilizzazioni immateriali viene iscritta una somma totale di € 9.649.185 di cui:

- € 34.065 quali costi di impianto e ampliamento;
- € 727.168 quali costi di ricerca e sviluppo;
- € 215.470 quali immobilizzazioni in corso (trattasi di opere e immobilizzazioni il cui ciclo non è ancora concluso e rappresentate dai residui passivi in conto capitale).
- € 8.304.201 quali manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (trattasi della consistenza a fine 2012 del volume delle liquidazioni ammortizzabili effettuate sui beni in comodato e su quelli non in comodato dalla quale sono state sottratte le somme relative alle immobilizzazioni finanziate con contributi straordinari pari ad € 11.471;
- € 368.280 di altre immobilizzazioni che riguardano le migliorie sui beni in proprietà dell'Ente

Alla voce immobilizzazioni materiali, viene iscritto un totale di € 1.023.715 di cui :

- € 62.738 per terreni e fabbricati di proprietà;
- € 349.708 quali impianti e macchinari;
- € 423.475 quali attrezzature industriali e commerciali (voce rappresentativa della nostra dotazione di mobili e macchine di ufficio);
- 164.714 quali automezzi
- € 23.080 per libri.

La voce relativa alle "immobilizzazioni in corso e acconti" (B.I 6) ammonta ad € 215.470, a fronte di un valore iscritto nell'anno 2011 di € 294.417, con un differenza negativa di € 78.947.

Le immobilizzazioni relative ad opere in corso, pur essendo parte del patrimonio, non è possibile considerarle nella disponibilità dell'Ente in quanto trattasi di immobilizzazioni relative ad opere da completare o collaudare (spese impegnate ma non ancora in parte o totalmente liquidate). Questo Ente, nella suddetta voce, ha sempre inserito il valore dei residui passivi in conto capitale, in quanto somme destinate ad opere avviate ma non ancora realizzate e solo successivamente destinate a divenire immobilizzazioni.

Pertanto, nel 2012, l'ammontare di tale voce è stato determinato dai residui passivi in conto capitale pari ad € 215.470

La differenza tra l'anno 2011 e 2012 è stata determinata dalla riduzione di residui passivi in conto capitale, legata a liquidazioni avvenute a conclusione di interventi sui cespiti a patrimonio, che hanno quindi determinato la loro iscrizione nelle immobilizzazioni da ammortizzare.

Al 31/12/2011 i residui passivi in conto capitale ammontavano ad € 294.417 e le liquidazioni effettuate nel corso del 2012 in conto capitale sono state pari ad € 182.784,63

Gli impegni di spesa generati nello stesso anno sono stati pari ad € 103.838,12

Sommando i residui passivi in conto capitale agli impegni di spesa 2012 e sottraendoli ai pagamenti 2012, il risultato è l'ammontare del residuo passivo in conto capitale al 31/12/2012.

Accertato quindi che il residuo passivo è calcolato correttamente ed è quello effettivamente iscritto a bilancio, il valore delle "immobilizzazioni in corso" per l'anno 2012 è pari ad € 215.470.

Il totale dell'attivo circolante è pari ad € 1.457.595 così ripartito:

Alla voce rimanenze è stato iscritto un importo complessivo pari ad € 42.152 (esclusivamente come dato di consistenza del magazzino al 31/12/2012 aggiornato con i dati relativi agli acquisti, alle vendite, agli omaggi e al materiale deteriorato o scomparso dopo la verifica annuale delle consistenze di magazzino).

I residui attivi ammontano ad € 183.321 di cui:

€ 216, € 28.221 e € 3.631 per crediti verso terzi e € 151.253 per crediti verso Enti pubblici,

Per l'esame delle posizioni si rimanda alla nota illustrativa dei residui allegata ai documenti del consuntivo.

Tra le disponibilità liquide troviamo l'importo di € 1.232.122 (fondo cassa 2012).

PASSIVITA'

Il patrimonio netto è dato dall'avanzo economico portato a nuovo per € 3.412.506 dal dato dell'esercizio 2011 e dall'avanzo economico dell'esercizio 2012, pari ad € 38.828, per un importo totale di € 3.451.334.

Tra i contributi a destinazione vincolata voce B 1 (finanziamenti a carattere straordinario in applicazione della Circolare MEF n. 32 del 16/10/2002) vengono iscritti i trasferimenti a destinazione vincolata per un importo di € 1.547.583 dati dalla consistenza del 2011 pari ad € 1.550.555 aumentata di € 7500 quali finanziamenti in conto capitale iscritti a bilancio nel 2012 (fondi strutturali europei) e ridotta di € 10.471 quali somme utilizzate per progetti realizzati.

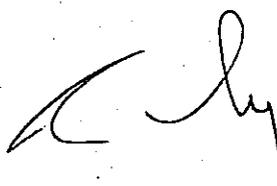
Tra i fondi per rischi ed oneri, alla voce C 4, troviamo ancora l'importo di € 6.422.059 quale consistenza degli ammortamenti accumulati dall'Ente nei suoi anni di attività.

Tale fondo è stato iscritto regolarmente in tutti i rendiconti generali approvati, quale valore storicizzato e scaturente dalle quote di ammortamento annuale sommate e non dedotte dai cespiti iscritti a patrimonio.

Il Collegio dei revisori aveva evidenziato già precedentemente, la necessità che si provvedesse ad una più corretta definizione di tale Fondo verificando l'effettiva sussistenza dei beni e applicando ad ogni singolo bene la procedura di ammortamento al fine di assicurare la corrispondenza effettiva tra valori dei beni singoli e la somma totale degli stessi.

Questo Ente ritiene di dover adeguare e correggere lo Stato patrimoniale attraverso la cancellazione dell'importo relativo al Fondo di che trattasi, tentando una ricomposizione storica delle quote d'ammortamento annuali riferite ai singoli cespiti.

Tale adeguamento non può certamente essere effettuato attraverso una cancellazione definitiva di tale fondo dalle passività, senza una necessaria riduzione corrispettiva e motivata delle attività.



E' quindi necessaria una progressiva riduzione dell'entità di tale fondo applicando in corrispondenza le norme civilistiche che prevedono la deduzione delle quote di ammortamento direttamente sul valore dei cespiti.

L'Ente si impegna quindi, entro il corrente anno 2013, a procedere alla chiusura delle operazioni di rinnovo degli inventari al fine di acquisire una conoscenza puntuale in merito alla consistenza dei beni onde poter correttamente e puntualmente riportarne i valori effettivi in Bilancio. Successivamente si impegna a ricostruire la composizione del Fondo ammortamenti sino alla data di prima costituzione, per poi dedurre tali importi al valore dei cespiti stessi.

Pertanto, per l'esercizio in esame, il Fondo non è stato incrementato ma ugualmente riportato nella consistenza del predente esercizio per concorrere alla parità dello Stato Patrimoniale

Vi sono poi € 190.474 quale consistenza del fondo per il Trattamento di Fine Rapporto, che risulta secondo un calcolo al 31/12/12 fornito dall'ufficio di elaborazione paghe e riassunto nell'apposita tabella TFR.

I residui passivi ammontano ad € 517.483, di cui: € 261.822 per debiti verso fornitori; € 69.800 quali debiti verso iscritti, soci e terzi; € 173.438 quali debiti verso lo Stato ed enti pubblici (Enti che sono stazioni appaltanti in lavori su beni di interesse per il Parco) ed € 12.423 come debiti diversi.

Lo stato patrimoniale, così formato, pareggia nell'importo di € 12.130.494.

Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che riportano lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

L'art. 42, comma 7, del d.p.r. 97/2003, chiede che in calce allo stato patrimoniale siano evidenziati: i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente od indirettamente; i beni di terzi presso l'ente; gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

Il successivo comma 9 chiede, inoltre, che allo stato patrimoniale sia allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente, con indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto.

Tale elencazione trovasi negli allegati alla presente nota, nei quali sono descritti: i due beni di proprietà, quelli oggetto di comodato e quelli su cui l'Ente effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

SITUAZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi ammontano ad € 183.320 con una riduzione di € 74.493 rispetto al 2011; i passivi risultano essere pari ad € 517.483 con una riduzione di € 60.005 rispetto al 2011.

Il Collegio, nel prendere visione della situazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2012, ha rilevato che la composizione degli stessi, risultante dal prospetto e dal Decreto di riaccertamento dei residui n. 1 del 9/1/2013, coincide con quella riportata negli elenchi costituenti la "Situazione dei residui attivi e passivi", prevista dall'art. 40 del d.p.r. 97/2003.

Tale prospetto evidenzia i totali dei residui attivi e passivi, distinguendoli per tipologia di credito e debito e suddividendoli tra parte corrente, conto capitale e partite di giro.

Gli elenchi denominati "stanziamenti a residuo per anno di residuo" riportano i totali risultanti dai mastri del bilancio, sia per quel che riguarda gli accertamenti che gli impegni, suddivisi per capitolo ed esercizio di provenienza.

La composizione di residui attivi e passivi, così come riportati nella situazione amministrativa, risulta dal prospetto e dagli elenchi costituenti la "Situazione dei residui attivi e passivi", prevista dall'art. 40 del d.p.r. 97/2003.

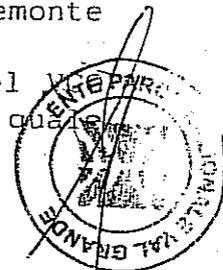
Gli elenchi denominati "stanziamenti a residuo per anno di residuo" riportano i totali risultanti dai mastri del bilancio in punto accertamenti ed impegni suddividendoli per capitolo ed esercizio di provenienza.

Gli elenchi denominati "elenco stanziamenti a residuo", sono stampati in duplice versione, analitica e sintetica.

Nella versione sintetica vengono riportati solo i totali al termine dell'esercizio, in quella analitica, invece, viene riportata la colonna dei progressivi che rappresenta la movimentazione dell'anno 2012, intesa come riscossioni o pagamenti.

Circa il grado di esigibilità dei residui attivi, ammontanti ad € 183.320, la situazione è la seguente :

- € 31.739 quale contributo che la Provincia del VCO (in qualità di Ente capofila di un progetto europeo del quale l'Ente è partner) deve trasferire una volta rendicontata la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni progettuali;
- € 25.000 quale contributo della fondazione comunitaria del VCO per il progetto finanziato ma non ancora completamente realizzato;
- € 216 quali proventi non ancora incassati derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Ente;
- € 3.221 quali canoni non ancora incassati derivanti dalla gestione di strutture dell'Ente;
- € 750 quale contributo spese a carico del Comune di Vogogna, per l'uso di uno spazio della sede dell'Ente, non ancora versato;
- € 1.337 quale indennizzo di assicurazione non ancora versato;
- € 7.500 quale contributo straordinario del MATT non ancora incassato;
- € 5.514 quale contributo straordinario della Regione Piemonte non ancora incassato;
- 106.500 quale contributo straordinario che la Provincia del VCO (in qualità di Ente capofila di un progetto europeo del quale



l'Ente è partner) deve trasferire una volta rendicontata la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni progettuali;
- € 1.543 quale rimborso a carico del Servizio Civile Nazionale non ancora versato.

Tali residui verranno riscossi al più presto, prevedendo un'accelerazione degli stati di avanzamento dei lavori previsti, necessari al trasferimento definitivo delle somme ancora in sospeso.

Circa i residui passivi, essi ammontano ad € 517.483 e si articolano così come descritto per capitoli nell'"Elenco Stanziamenti a Residuo" e riassunti nella "Situazione dei residui attivi e passivi", entrambe allegate al Rendiconto Generale.

Dei detti residui, si segnala la somma di € 132.449,67 riferita all'anno 2002 per opere progettate in convenzione con Enti locali e non ancora realizzate per sopravvenute modifiche di progetto e conseguente riapertura delle procedure di autorizzazione ambientale.

La consistenza di cassa dell'Ente è così determinata:

Fondo cassa all'1.1.2012 € 1.055.732

Riscossioni:

a) in conto competenza € 1.283.591
b) in conto residui € 87.517 € 1.488.251

Pagamenti:

a) in conto competenza € 910.451
b) in conto residui € 284.267

€ 1.194.718

Fondo cassa al 31.12.2012

€ 1.232.122
=====

Al termine dell'esercizio qui esposto nei conti di consuntivo, risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 897.959 dato: dalla consistenza iniziale di cassa di € 1.055.732, aumentata delle riscossioni per € 1.371.108 (di cui € 1.283.591 in conto competenza ed € 87.517 in conto residui) e diminuita dai pagamenti per € 1.194.718 (di cui € 910.451 in conto competenza ed € 284.267 in conto residui) per una consistenza finale di cassa pari ad € 1.232.122.

Tale consistenza è aumentata, poi, dei residui attivi per € 183.320 (di cui € 170.296 maturati negli esercizi precedenti e

13.024 maturati nel 2012), a cui sono sottratti i residui passivi per € 517.483 (di cui € 293.221 maturati negli anni pregressi ed € 224.262 nell'anno 2012).

Per quel che concerne l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, esso è stato suddiviso in una parte indisponibile per un importo complessivo di € 16.070 (accantonamenti a favore dello stato per via delle riduzioni previste dalle Leggi Finanziarie), una disponibile vincolata per € 424.077, la cui articolazione è rappresentata nell'allegato "Situazione amministrativa", una parte disponibile non vincolata di € 277.870 e una quota non ancora applicata pari ad € 179.941, che si prevede di utilizzare a copertura totale o parziale degli stanziamenti dei capitoli menzionati nella tabella allegata al bilancio di previsione 2012. Quest'ultima quota verrà applicata al Bilancio di previsione 2013 con apposita variazione di Bilancio

Dall'esame del consuntivo dell'unico centro di costo risultano:

CENTRO DI RESPONSABILITA': ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE			
CENTRO DI COSTO: ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE			
<i>Voci del piano dei conti</i>	<i>Costi previsti (previsioni definitive di competenza)</i>	<i>Costi sostenuti (impegni in conto competenza)</i>	<i>Diff.</i>
PERSONALE	463.967	448.536	15.431
MISSIONI	3.536	3.485	51
ALTRI COMPENSI DEL PERSONALE			0
BENI DI CONSUMO	77.940		
PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	81.527	159.467	0
ALTRE SPESE	418.915	179.312	239.603
TRIBUTI	38.000	32.070	5.930
CONTENZIOSO			0
AMMORTAMENTI:			114.155
beni materiali immobili	19.040	19.040	0
beni materiali mobili	95.115	80.500	14.615
OPERE IN CORSO	412.927	58.610	354.317

Valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo - contabile della gestione e sulla realizzazione del programma di attività (art. 47, comma 1):

Il Collegio, per quanto riguarda l'analisi degli interventi realizzati, rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione prodotta dal Presidente dell'Ente (allegata al documento di Bilancio), valutando in tal modo, il grado di realizzazione dei vari programmi e obiettivi, fissati ad inizio esercizio 2012.



Attestazioni (art. 47, comma 2):

Il Collegio, presa visione di tutta la documentazione costituente il rendiconto generale dell'esercizio 2012 e specificamente della nota integrativa prevista dall'art. 44 d.p.r. 97/2003, verifica che esiste corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto generale e quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta dall'Ente nel corso della gestione. Le scritture contabili esistenti presso l'Ente sono date dal libro giornale (cronologico di cassa, dal partitario delle entrate e delle uscite e dal libro mastro).

Le attività e le passività indicate nello stato patrimoniale risultano dalla documentazione di cui agli allegati alla nota integrativa e dagli atti dell'Ente e correttamente esposte.

La corretta rappresentazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, dai quali è stato possibile accertare una stabilità della consistenza dell'Avanzo di Amministrazione e un avanzo economico di € 30.204, determinato dalla incidenza tra i costi di esercizio delle quote di ammortamento previste per la ricostituzione del fondo ripristino investimento.

Il Collegio ha riscontrato che il risultato positivo è di carattere presumibilmente temporaneo legato ad una serie di fattori positivi tra cui un forte incremento delle entrate ordinarie che hanno implementato il valore della produzione e un abbattimento degli ammortamenti.

Adeguatezza della struttura organizzativa e rispetto dei principi di corretta amministrazione (art. 47, comma 2).

1. Pianta organica.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DNM-DEC-2011-0000524 del 05.08.2011, dietro parere favorevole espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS in data 08.07.2011 e dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15.07.2011, è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente Parco ai sensi della legge 25/2010, per una consistenza di n. 12 unità così articolata:

n. 1 unità di area A;

n. 5 unità di area B;

n. 6 unità di area C.

In aggiunta a tale elenco è prevista un'unità di Dirigente/Direttore.

Dipendenti in servizio al 31.12.2012.

Al 31.12.2012 risultano assunte dieci unità sulle dodici previste dalla pianta organica vigente, ovvero pari alla dotazione organica iniziale approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente DEC/SCN/421 del 21.09.1995, e precisamente:
un'unità di area professionale C, collocata nella posizione C4 a seguito di progressione economica, assunta in data 01.03.2007 con provvedimento di mobilità;

tre unità di area professionale C, tutte collocate nella posizione economica C3, a seguito di progressione economica, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 01.09.99, dal 01.09.2002 e dal 1.01.2006 (in quest'ultimo caso con provvedimento di mobilità)- a partire dal 01.10.2008 è stato trasformato con apposito provvedimento dirigenziale il rapporto di una unità C3 da tempo pieno a part-time al 50%;

quattro unità di area professionale B collocate nella posizione economica B3, una a seguito di progressione economica, assunta in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 20.11.00, tre per mobilità rispettivamente 01.07.2005, dal 01.05.2006 e dal 01.11.2007;

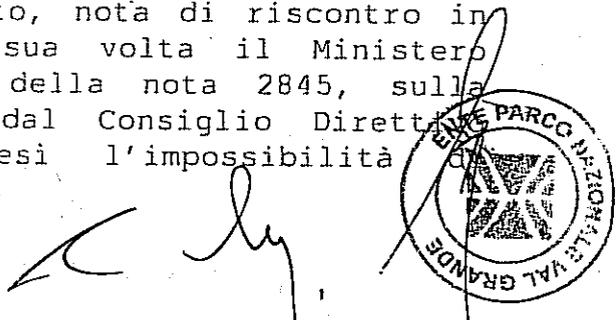
un'unità di area professionale B, collocata nella posizione economica B2 a seguito di progressione economica, assunta in servizio nel posto di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 11.09.00;

un'unità di area professionale A, collocata nella posizione economica A3 a seguito di progressione economica, assunta in servizio a tempo pieno ed indeterminato dal 1.12.2005 con provvedimento di mobilità.

A questi si aggiunge il Direttore, nominato con Decreto Ministro dell'Ambiente n° 234 del 21.02.2007 nella persona del Dr. Tullio Bagnati, che ha preso servizio in data 01.04.2007 a seguito di stipula di regolare contratto stipulato in data 22.03.2007 e scaduto in data 31.03.2009.

A tal proposito si segnala che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22 del 29.12.2008, l'Ente Parco ha disposto il rinnovo dell'incarico al succitato Direttore per la durata di anni cinque ed alla naturale scadenza contrattuale, condizionando tale rinnovo ad apposito conforme atto del Ministero vigilante. Poiché al 30.03.2009 non è pervenuto alcun riscontro in merito da parte del Ministero vigilante, con deliberazione n. 1 del 30.03.2009 la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco ha deliberato la proroga del contratto in essere con il Dr. Bagnati alle medesime condizioni e fino all'acquisizione del provvedimento di competenza da parte del Ministero vigilante. Il Ministero ha provveduto a riscontrare in data 15.05.2009, con nota prot. DPN-2009-0010541, i provvedimenti assunti in merito dall'Ente Parco esprimendo il convincimento che la rinnovabilità del rapporto in essere con il Direttore non incontri elementi di carattere ostativo e riservandosi la comunicazione dell'esito dell'iter procedimentale stabilito per legge.

Con nota n. 2845 in data 09.02.2012 il Ministero vigilante, contrariamente a quanto fino a quel momento asserito, ha indicato la necessità di avviare la nomina del Direttore ai sensi dell'art. 9 comma 11 della Legge 394/1991, essendo stato ricostituito, con decreto Ministeriale 24 del 07.02.2012, il Consiglio Direttivo dell'Ente. L'Ente Parco ha quindi inviato, nota di riscontro in data 28.02.2012 n° 422, invitando a sua volta il Ministero vigilante a riconsiderare i contenuti della nota 2845, sulla scorta dei provvedimenti già assunti dal Consiglio Direttivo dell'Ente nel 2008, segnalando altresì l'impossibilità



The page concludes with a handwritten signature in black ink, which appears to be 'R. Ly'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE' around the perimeter and a central emblem featuring a mountain range and a tree. The stamp is partially obscured by the signature and other markings.

insediamento del nuovo Consiglio a seguito dell'avvenuta perdita dei requisiti da parte dei componenti a suo tempo designati dalla Comunità del Parco. A questa nota non è giunto alcun riscontro ed il Direttore continua nell'incarico assegnatogli.

Considerazioni finali.

Il Collegio dei Revisori dei Conti sulla scorta dell'esame degli atti di che trattasi e dei documenti contabili esaminati, esprime l'avviso che il Rendiconto generale dell'esercizio 2012, reso dall'Ente Parco Nazionale Val Grande, possa essere sottoposto all'approvazione dell'Organo preposto, in quanto ritenuto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione e valutazione.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 15,45 e contestualmente viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

VITELLI Dott. Guido, Presidente - in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RUSSO Dott. PIERLUIGI, componente - in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MORABITO Rag. PIETRO, componente - Regione Piemonte

